



STUFA A PELLETT

SUITE/CLUB/MUSA AIR-2016 UP!
SUITE/CLUB/MUSA COMFORT AIR-2016 UP!
SUITE/CLUB/MUSA COMFORT AIR 14-2016 UP!

PARTE 2 - FUNZIONAMENTO E PULIZIA

MCZ



8901705200

INDICE

INDICE II

9-PRIMA ACCENSIONE3

10-TELECOMANDO MAX4

11-PANNELLO DI EMERGENZA.....11

12-FUNZIONAMENTO13

13-SICUREZZE.....15

14-ALLARMI17

15-RACCOMANDAZIONI PER UN UTILIZZO SICURO23

16-PULIZIE24

17-GUASTI/CAUSE/SOLUZIONI35

18-SCHEDA ELETTRONICA STUFE AIR.....38

19-SCHEDA ELETTRONICA STUFE COMFORT AIR CON TRE VENTILATORI39

Istruzioni in lingua originale

9-PRIMA ACCENSIONE

AVVERTENZE PRIMA DELL'ACCENSIONE

AVVERTENZE GENERALI

Togliere dal braciere e dal vetro tutti i componenti che potrebbero bruciare (manuale, etichette adesive varie ed eventuale polistirolo).

Controllare che il braciere sia posizionato correttamente ed appoggi bene sulla base.



La prima accensione potrebbe anche fallire, dato che la codea è vuota e non sempre riesce a caricare in tempo il braciere della necessaria quantità di pellet per l'avvio regolare della fiamma.



ANNULLARE LA CONDIZIONE DI ALLARME DI MANCATA ACCENSIONE POSIZIONANDO IL SELETTORE "D", DEL PANNELLO DI EMERGENZA, IN OFF PER CIRCA 20 SECONDI, RIPORTARE NUOVAMENTE IL SELETTORE "D" IN REMOTE. RIMUOVERE IL PELLET RIMASTO NEL BRACIERE E RIPETERE L'ACCENSIONE. (VEDERE PARAGRAFO "LE SICUREZZE/ALLARMI")

Se dopo ripetute mancate accensioni non c'è comparsa di fiamma pur con un afflusso regolare di pellet, verificare il corretto alloggiamento del braciere, che deve essere **appoggiato in perfetta aderenza alla sua sede di incastro**. Se in tale controllo non si riscontra nulla di anomalo, significa che potrebbe esserci un problema legato alla componentistica del prodotto oppure imputabile ad una cattiva installazione.



RIMUOVERE IL PELLET DAL BRACIERE E RICHIEDERE L'INTERVENTO DI UN TECNICO AUTORIZZATO.



Evitare di toccare la stufa durante la prima accensione, in quanto la vernice in questa fase si indurisce. Toccando la vernice, la superficie in acciaio potrebbe emergere.

Se necessario rinfrescare la vernice con la bomboletta spray con il colore dedicato. (Vedere "Accessori per stufa a pellets")



E' buona prassi garantire un'efficace ventilazione dell'ambiente durante l'accensione iniziale, in quanto la stufa esalerà un po' di fumo e odore di vernice.

Non rimanere in prossimità della stufa e, come detto, aerare l'ambiente. Il fumo e l'odore di vernice svaniranno dopo circa un'ora di funzionamento ricordiamo comunque che non sono nocivi alla salute.

La stufa sarà soggetta ad espansione e contrazione durante le fasi di accensione e raffreddamento, pertanto potrà emettere dei leggeri scricchiolii.

Il fenomeno è assolutamente normale essendo la struttura costruita in acciaio laminato e non dovrà essere considerato un difetto.

E' estremamente importante assicurarsi di non surriscaldare subito la stufa, ma portarla gradatamente a temperatura usando inizialmente delle potenze basse.

In questo modo si eviteranno danni alle piastrelle in ceramica o serpentino, alle saldature e alla struttura in acciaio.



NON CERCATE DA SUBITO LE PRESTAZIONI DI RISCALDAMENTO!!!

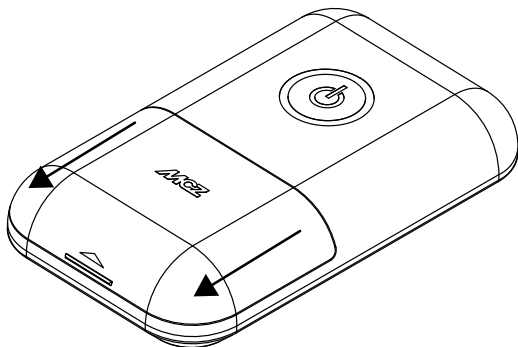
10-TELECOMANDO MAX

CARATTERISTICHE GENERALI DEL TELECOMANDO LCD

Il telecomando lavora ad una frequenza di trasmissione di 434,5MHz. Alimentare il prodotto con 3 batterie AAA (batterie NON incluse) come segue:

Rimuovere il coperchio del vano batterie premendo e sollevando in corrispondenza alla freccia

Inserire le batterie rispettando la corretta polarità (+) e (-)



Richiudere il coperchio del vano batterie.

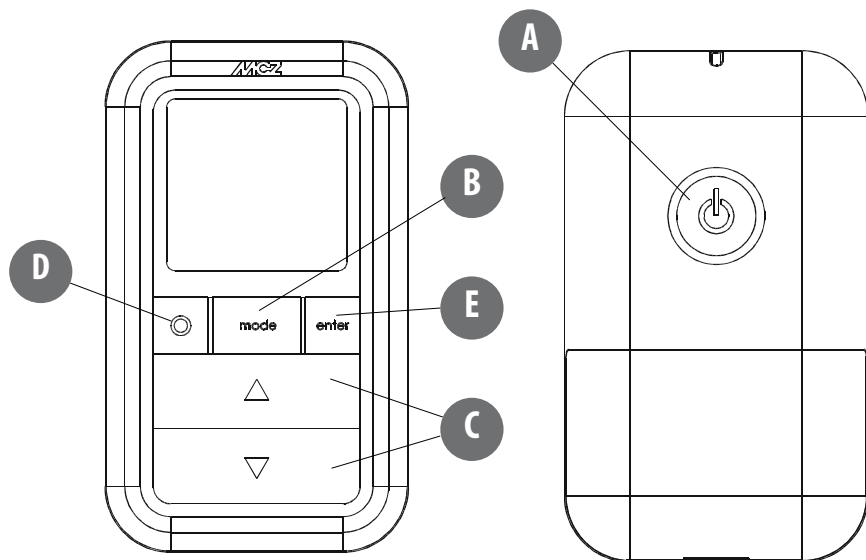
All'alimentazione del telecomando si propone in automatico l'impostazione dell'ora.

Il telecomando, mediante l'apposita icona sul display, comunica all'utente quando le batterie sono prossime all'esaurimento. Se compare l'icona che indica la batteria vuota, significa che le batterie sono quasi esaurite e che il telecomando sta per spegnersi.

Le pile usate contengono metalli nocivi per l'ambiente, quindi devono essere smaltite separatamente in appositi contenitori.

ASPETTO GRAFICO

Nelle istruzioni faremo spesso riferimento alle indicazioni dei tasti riportate in figura. Per semplicità tenerla sempre a portata di mano.



10-TELECOMANDO MAX

FUNZIONAMENTO DEL TELECOMANDO

Regole generali

Con il tasto **A** premuto per 1" si accende e si spegne il prodotto. Con il tasto **C** si eseguono tutte le modifiche. Il tasto **E** serve a confermare tali modifiche. Premendo il tasto **B** si seleziona la modalità di funzionamento del prodotto. Mediante il tasto **D** si naviga nell'impostazione della VENTILAZIONE e dello SLEEP. In qualsiasi stato ci si trovi, premendo brevemente il tasto **A** (o lasciando la tastiera inattiva per 7") si torna nuovamente alla visualizzazione di base.

IMPOSTAZIONI INIZIALI

Regolazione dell'orario

Sia a telecomando acceso che spento, premendo contemporaneamente i tasti **B+E** per 3" si entra nella regolazione dell'ora/giorno. Cominceranno a lampeggiare le cifre dell'ora, che possono essere modificate con il tasto **C**. Premendo il tasto **E** si confermano le modifiche. Cominceranno a questo punto a lampeggiare le cifre dei minuti.

Seguendo la stessa procedura di modifica/conferma, si passerà poi all'impostazione della modalità di visualizzazione dell'ora (12h o 24h) e infine inizierà a lampeggiare il giorno. Confermando anche questo dato si esce dalle impostazioni.

NOTA: ogni volta che si rialimenta il telecomando, l'ora si azzerà e la visualizzazione entra in automatico nell'impostazione dell'orario.

Impostazione °C – °F

Solo a stufa spenta, premendo il tasto **B** per 5" si cambia l'unità di misura della temperatura, da celsius a fahrenheit e viceversa.

IMPOSTAZIONE MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

A telecomando acceso, il tasto **B** permette di impostare una delle seguenti 4 modalità di funzionamento del prodotto. In figura 1-2-3-4 vengono mostrate le 4 visualizzazioni di base, rispettivamente: Modalità Manuale, Automatica, Timer e Eco.

Modalità MANUALE (scritta MAN)

In questa modalità è possibile impostare manualmente la potenza di fiamma (5 livelli – agire direttamente sul tasto C per modificare).

Figura 1

Modalità AUTOMATICA (scritta AUTO)

In questa modalità è possibile impostare la temperatura desiderata in ambiente, e la stufa modulerà automaticamente la potenza di fiamma per raggiungere tale temperatura. **Figura 2**

In caso di impostazione AUTO di un ventilatore, la sua velocità dipende dalla potenza a cui sta funzionando la stufa:

In caso di livello di potenza 1: V=1

In caso di livello di potenza 2: V=2

In caso di livello di potenza 3: V=3

In caso di livello di potenza 4: V=3

In caso di livello di potenza 5: V=3

FIG.1



FIG.2



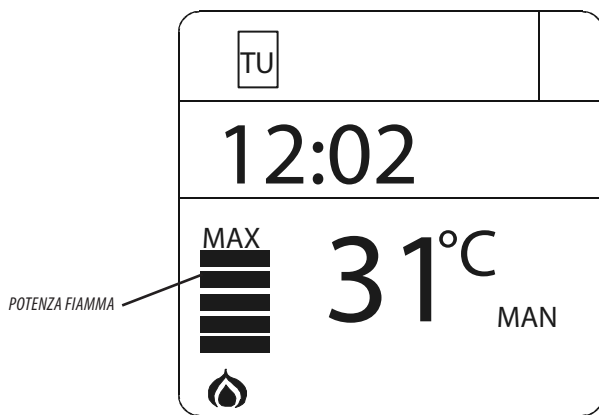
10-TELECOMANDO MAX

FUNZIONE POTENZA MANUALE

questa funzione permette di impostare la potenza di fiamma da un minimo di 1 a un massimo di 5. I livelli di potenza corrispondono ad un diverso valore di consumo del combustibile impostando 5 si riscalda l'ambiente in un tempo minore, impostando 1 si può mantenere la temperatura in ambiente costante per un maggior periodo di tempo. Il set fiamma si imposta automaticamente al minimo quando il valore di temperatura impostata è soddisfatta.

se le barre sono tutte piene la stufa è in potenza di fiamma 5

se solo una barretta è piena la stufa è in potenza di fiamma 1



In caso di impostazione MANUALE della ventilazione è attiva la funzione che limita la potenza massima della stufa in funzione della ventilazione.

COMFORT AIR (3 VENTILATORI): livello di potenza massima = somma dei livelli di ventilazione/2

AIR: livello di potenza massima = 2 volte la somma dei livelli di ventilazione

Anche se è attiva la limitazione di potenza la visualizzazione sul telecomando non considera la limitazione di potenza per effetto della ventilazione.

10-TELECOMANDO MAX

Modalità TIMER (scritta TIMER):

Selezionando questa modalità di funzionamento è possibile accendere e spegnere in automatico il prodotto, secondo 6 fasce orarie personalizzabili (P1 – P6). In ogni fascia oraria si può impostare:

- Ora di accensione
- Ora di spegnimento
- Temperatura ambiente desiderata in quella fascia
- Giorni della settimana in cui la fascia oraria è attiva

Quando la stufa viene accesa (manualmente tramite pulsante **A** o automaticamente tramite una fascia oraria) il prodotto funziona con la modalità automatica sopra descritta. Quando una fascia oraria è attiva, compare in automatico (il P1 in **figura 3**) e la temperatura desiderata si modifica al valore impostato nella fascia oraria. Tale valore può essere comunque sempre modificato a piacimento e in tempo reale dall'utente.

Per imparare ad impostare le fasce orarie consultare il paragrafo dedicato.

FIG.3

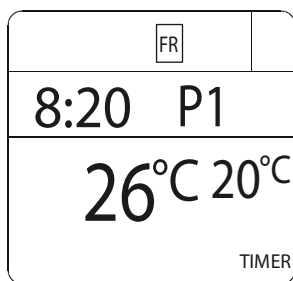


FIG.4



FIG.5



Modalità ECO (scritta ECO):

Questa modalità si attiva/disattiva a telecomando acceso premendo il tasto **B** per 5".

La modalità ECO è una modalità automatica con la sola variante che se la temperatura impostata viene raggiunta e rimane ancora **soddisfatta per i 20 minuti successivi** (nonostante la modulazione di fiamma) allora il prodotto si spegne e rimane in stand-by fino a che la temperatura ambiente non **scende di 2 gradi** sotto alla temperatura voluta (e comunque a non meno di 5 minuti dall'ultimo spegnimento). A quel punto il prodotto si accende nuovamente. **Figura 4**

Se l'ambiente non è coibentato a sufficienza, la modulazione di fiamma non permette alla temperatura impostata di rimanere soddisfatta per 20 minuti consecutivi, e il prodotto di conseguenza non si spegne.

NOTA: Si consiglia comunque di utilizzare l'ECO solo in caso di ambienti ben coibentati, per evitare cicli di accensione/spegnimento troppo ravvicinati.

Il telecomando, anche durante la fase in cui il prodotto è spento per ECO, rimane comunque acceso a indicare che tale spegnimento è solo temporaneo. Ovviamente spegnendo il prodotto tramite il tasto **A** si esce dalla modalità ECO, e il prodotto rimane spento.

Anche in modalità ECO è possibile attivare fino a 6 fasce orarie di accensione/spegnimento automatico (E1 – E6) che sono indipendenti da quelle della modalità TIMER (P1 – P6). Se sono state attivate compare la scritta **TIMER-ECO (figura 5)**, che rimane permanente anche a telecomando spento.

Per imparare a impostare le fasce orarie consultare il paragrafo dedicato.

NOTA: Se il telecomando si spegne per TIMER, l'ECO non può riaccendere fino a intervento volontario dell'utente (tasto A) o all'accensione della prossima fascia oraria valida. L'utilizzo del TIMER abbinato all'ECO richiede una buona conoscenza della logica di funzionamento del prodotto.

10-TELECOMANDO MAX

Ventilazione ambiente

In tutte le 4 modalità di funzionamento sopra descritte (Manuale, Automatica, Timer, Eco) è possibile regolare la ventilazione ambiente a piacimento. Basta seguire questa semplice operazione: dalla visualizzazione di base, si preme il tasto D e si entra nella regolazione della **VENTILAZIONE (Fig.6)**. A questo punto, agendo sul tasto C (frecche) si può impostare la ventilazione preferita scegliendo tra uno dei 5 livelli disponibili, indipendenti dal livello di fiamma.

E' possibile scegliere anche l'opzione "auto", che lega automaticamente la velocità della ventilazione ambiente al livello di fiamma.

In breve:

fiamma a 1 > ventilazione a 1; fiamma a 3 > ventilazione a 3; fiamma a 5 > ventilazione sempre a 3 (per rendere il comportamento più silenzioso in quanto automatico).

Nei prodotti con 2 o 3 ventilatori ambiente (modelli comfort air) tramite tasto D si potrà scorrere e impostare la velocità dei singoli ventilatori (identificati con 1, 2 o 3 sopra le barre di livello).

NOTA: Nell'eventualità si acquisti un telecomando di ricambio, se serve cambiare l'impostazione di default agire nel seguente modo: a telecomando acceso premere contemporaneamente i pulsanti D + E per 10 sec (fino alla comparsa del numero lampeggiante). Premendo su tasto C selezionare 1, 2 o 3 a seconda dell'impostazione richiesta dal prodotto a cui si vuole abbinare il telecomando, e uscire confermando con E.

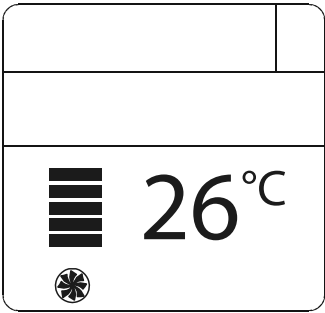


FIG.6

IMPORTANTE! La scelta corretta del numero dei ventilatori può diventare determinante per il buon funzionamento della stufa; si consiglia quindi, di far eseguire le impostazioni ad un tecnico autorizzato.

Nella tabella l'elenco dei ventilatori presenti:

MODELLO STUFA	N° VENTILATORI
SUITE/CLUB/MUSA AIR - 2016 UP!	1
SUITE/CLUB/MUSA COMFORT AIR - 2016 UP!	3
SUITE/CLUB/MUSA COMFORT AIR 14 - 2016 UP!	3

10-TELECOMANDO MAX

Funzione sleep

Lo sleep permette di impostare velocemente un orario in cui il prodotto deve spegnersi. Tale funzionalità è disponibile solo in modalità MAN e AUTO. Si imposta nel seguente modo: dalla regolazione della POTENZA (pressione tasto **D** - vedi paragrafo precedente), si preme nuovamente il tasto **D** e si entra nella regolazione dello SLEEP.

Mediante il tasto **C** si regola l'orario di spegnimento a step di 10 minuti.

Confermando con **D** o **E** si torna alla visualizzazione di base, in cui rimane comunque visibile l'ora di spegnimento dal sleep (**figura 7**).

Per disabilitare lo SLEEP basta entrare in regolazione, abbassare l'orario fino alla comparsa dei trattini e confermare.

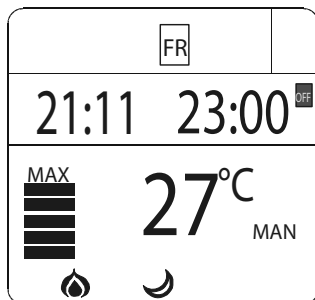


FIG.7

FUNZIONE NO AIR (SF)

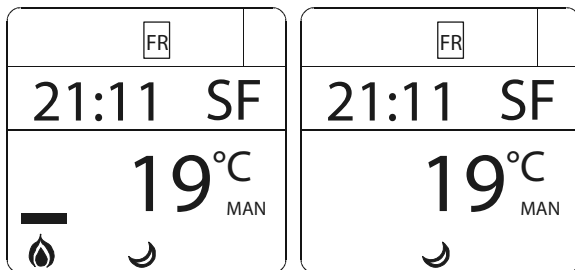
La funzione **NO AIR** consente alla stufa di funzionare alla minima potenza per tutta la notte senza la ventilazione ambiente. Tale funzione è disponibile solo in modalità **AUTO** e **MAN** (non in modalità **TIMER**). Si imposta nel seguente modo:

dalla regolazione della **VENTILAZIONE** (pressione tasto **D**), si preme nuovamente il tasto **D** e si entra nella regolazione dello **SLEEP**.

Dalla visualizzazione dei trattini "--", si preme il tasto **C inferiore** e si attiva la funzione **NO AIR** (appare la scritta **SF**); confermando con **D** o **E** si torna alla visualizzazione di base in cui rimane visibile la scritta **SF** e l'immagine della luna.

Una volta attivata la funzione, la potenza fiamma si porta a 1 e la ventilazione si spegne entro 10 minuti.

Quando è attiva questa funzione l'azione sui tasti **C** non produce alcun effetto. Per disabilitare la funzione **NO AIR** entrare nella regolazione **SLEEP**, premere il tasto **C superiore** per far comparire i trattini "--" e confermare con i tasti **D** o **E**.



10-TELECOMANDO MAX

Impostazioni TIMER

Visualizzazione fasce orarie del TIMER

In modalità TIMER, per entrare in visualizzazione delle fasce orarie basta premere il tasto **D** per 2". Con il tasto **C** si può scorrere liberamente sulle 6 fasce orarie, verificando velocemente tutte le impostazioni salvate (**figura 8**). Premendo il tasto **D** o **A** si torna alla visualizzazione di base.

FIG.8

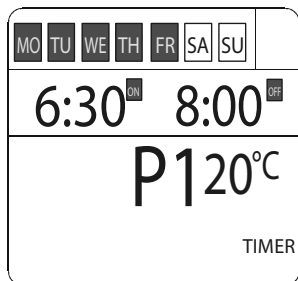
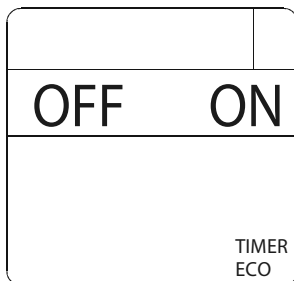


FIG.9



Modifica fasce orarie del TIMER

Per entrare in modifica di una fascia oraria, visualizzarla come descritto nel paragrafo precedente, quindi premere brevemente il tasto **E**. Comincerà a lampeggiare il primo parametro impostabile, ovvero la temperatura ambiente. Premere il tasto **C** per modificare il valore e il tasto **E** per confermare e passare all'impostazione del parametro successivo. I parametri impostabili per una fascia oraria sono in successione:

- Temperatura ambiente. Modificabile tra 5° e 35°C. Sotto i 5°C o sopra i 35°C compaiono 2 trattini "--" che se confermati disattivano il programma (che quindi non accenderà il prodotto).
- Ora di accensione. La regolazione avviene a step di 10 min (da 00:00 a 23:50)
- Ora di spegnimento. La regolazione avviene a step di 10 min (da 00:10 a 24:00).
- Giorni della settimana in cui il programma è attivo. Comincerà a lampeggiare il lunedì (MO), e a seguire gli altri giorni della settimana. Utilizzare il tasto **C** per attivare/disattivare il giorno. I giorni attivati verranno visualizzati su sfondo scuro. Giunti all'impostazione della domenica (SU), premendo il tasto **E** si esce dalla modifica e si ritorna alla visualizzazione delle fasce orarie.

Premendo il tasto **D** in qualsiasi momento si esce dalla modifica della fascia oraria salvando tutte le varianti confermate con tasto **E** fino a quel momento, e si ritorna allo stato di visualizzazione delle fasce orarie.

Premendo invece il tasto **A** (o lasciando la tastiera inattiva per 30") si torna direttamente alla visualizzazione di base salvando tutte le varianti confermate con tasto **E** fino a quel momento.

Attivazione delle fasce orarie del TIMER-ECO:

In modalità ECO è possibile attivare 6 fasce orarie personalizzabili di accensione spegnimento (E1 – E6): premendo il tasto **D** per 2" comparirà la funzione di attivazione/disattivazione del TIMER (**figura 9**). Se viene confermata l'opzione ON si entra in visualizzazione/modifica delle 6 fasce orarie del TIMER-ECO con le stesse modalità descritte in precedenza per il TIMER. Confermando l'opzione OFF, il TIMER si disabilita e il prodotto torna a funzionare in modalità ECO senza fasce orarie attive.

SINCRONIZZAZIONE TELECOMANDO

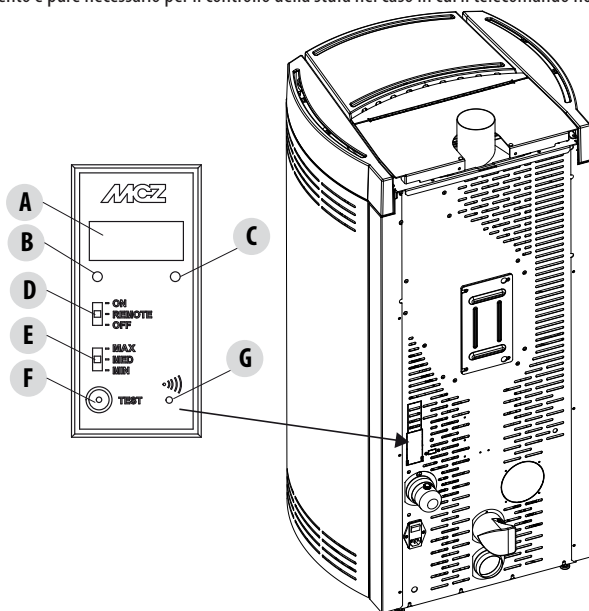
Al primo avvio del prodotto, potrebbe essere necessario far riconoscere il nuovo telecomando alla stufa. Per effettuare tale operazione seguire queste semplici istruzioni:

- collegare la presa alla stufa e accendere l'interruttore di alimentazione
- verificare che il selettore D del pannello di emergenza sia nella posizione REMOTE
- quando compare la prima scritta nel display del pannello di emergenza premere il pulsante sottotraccia G aiutandosi con un oggetto appuntito (stuzzicadenti..)
- sul display del pannello compariranno 3 linee lampeggianti "--". Premere il pulsante on/off del telecomando per eseguire l'apprendimento.

Le tre linee lampeggianti scompariranno dal display, e la stufa apprenderà il nuovo indirizzo di comunicazione del telecomando. L'avvenuto apprendimento è confermato anche da un avvisatore acustico.

11-PANNELLO DI EMERGENZA

Nella parte laterale-posteriore sinistra della stufa, è presente il pannello di emergenza, concepito per effettuare la diagnosi di eventuali anomalie di funzionamento e pure necessario per il controllo della stufa nel caso in cui il telecomando non sia funzionante.



LEGENDA

A - DISPLAY; indica una serie di informazioni sulla stufa, oltre al codice identificativo di un'eventuale anomalia di funzionamento.

B - Led VERDE che indica:

- SPENTO = Stufa spenta
- ACCESO LAMPEGGIANTE = Stufa in fase di accensione
- ACCESO FISSO = Stufa accesa

C - Led ROSSO che indica:

- SPENTO = Stufa accesa
- ACCESO CON LAMPEGGIO LENTO = Stufa in spegnimento
- ACCESO CON LAMPEGGIO RAPIDO = Stufa in allarme (associato per i primi 10 minuti ad un bip acustico)
- ACCESO FISSO = Stufa spenta

D - Selettore a tre posizioni per la funzionalità

- OFF = Stufa spenta manualmente in assenza di telecomando
- REMOTE = Stufa comandabile **esclusivamente** da telecomando
- ON = Stufa accesa manualmente in assenza di telecomando

E - Selettore a tre posizioni per la scelta della potenza

- MIN = Selettore per far funzionare la stufa alla MINIMA potenza in assenza di telecomando e con selettore 4 in ON
- MED = Selettore per far funzionare la stufa a MEDIA potenza in assenza di telecomando e con selettore 4 in ON
- MAX = Selettore per far funzionare la stufa a MASSIMA potenza in assenza di telecomando e con selettore 4 in ON

F - Pulsante per funzioni di diagnostica sullo stato di funzionamento della stufa

G - Pulsante per mettere in comunicazione la stufa con un nuovo telecomando (attraverso la procedura spiegata al paragrafo "Sinconizzazione telecomando").



PER FAR FUNZIONARE LA STUFA CON IL TELECOMANDO IL SELETTORE "D" DEVE ESSERE POSIZIONATO SU "REMOTE".

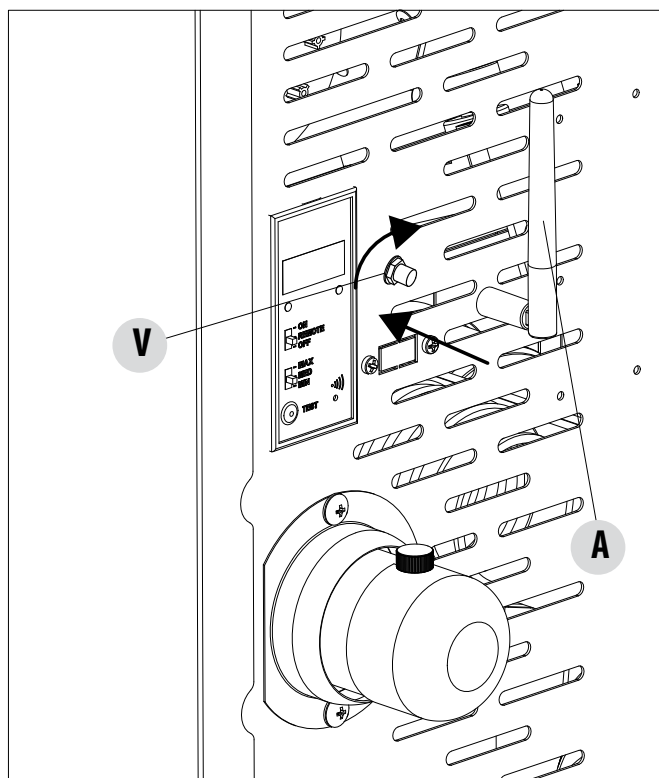
11-PANNELLO DI EMERGENZA

MONTAGGIO ANTENNA PANNELLO COMANDI

- Prendere l'antenna "A" dal sacchetto contenente le istruzioni
- Avvitare l'antenna "A" in senso orario sulla vite "V" vicino al pannello comandi fino a quando la parte mobile risulta posizionata verso l'alto.



Attenzione! Avvitare l'antenna fino a fine corsa senza forzare per evitare danni di ricezione.



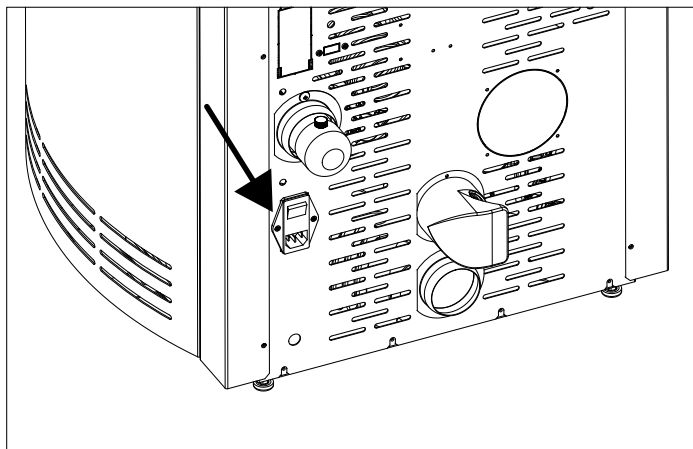
12-FUNZIONAMENTO

COLLEGAMENTO ELETTRICO

Collegare il cavo di alimentazione prima sul retro della stufa e poi ad una presa elettrica a parete. L'interruttore generale va azionato solo per accendere la stufa; in caso contrario è consigliabile tenerlo spento.



Nel periodo di inutilizzo della stufa è consigliabile togliere il cavo di alimentazione della stufa.



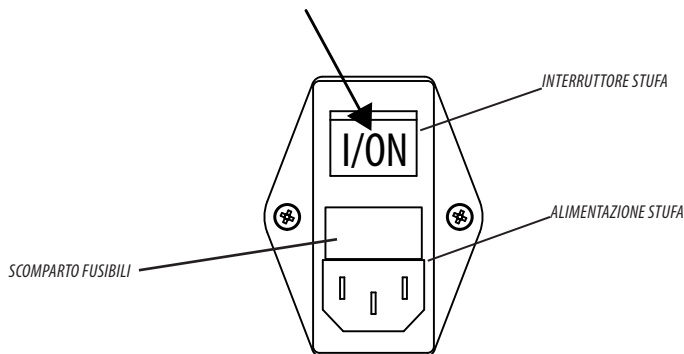
COLLEGAMENTO ELETTRICO DELLA STUFA



Il cavo non deve mai venire in contatto con il tubo di scarico fumi e nemmeno con qualsiasi altra parte della stufa.

ALIMENTAZIONE DELLA STUFA

Una volta collegato il cavo di alimentazione nella parte posteriore della stufa, portare l'interruttore, nella posizione **(I)** oppure **ON**. A questo punto la stufa è alimentata.



Sempre nel blocco interruttore, vicino alla presa di alimentazione, c'è uno scomparto porta fusibili. Per aprire questo scomparto è sufficiente alzare il coperchio facendo leva con un cacciavite dall'interno dello scomparto della presa di alimentazione. All'interno ci sono due fusibili (3,15 A ritardato) che, potrebbe essere necessario sostituire se la stufa non si alimenta (es: il pulsante ON/OFF non si accende o il display del pannello di controllo non si illumina)- operazione a cura di un tecnico autorizzato e qualificato.

12-FUNZIONAMENTO

Accensione/spengimento da pannello di emergenza

Nel caso in cui il telecomando sia guasto o le batterie siano scariche, è possibile far funzionare la stufa in modalità provvisoria attraverso il pannello posteriore di emergenza.

In questa configurazione, la stufa può funzionare solo in modalità manuale e con la possibilità di scegliere fra 3 livelli di potenza.

• ACCENSIONE STUFA SENZA TELECOMANDO

Per accendere la stufa spostare il selettore "D" nella posizione ON. All'accensione il Led ROSSO si spegne, mentre il Led VERDE inizia a lampeggiare, fino a che non è completa la fase di avvio; a regime il Led VERDE rimane costantemente acceso.

• SCELTA DELLA POTENZA SENZA TELECOMANDO

E' possibile scegliere fra tre potenze di riscaldamento:

MIN-MED-MAX (selettore "E")

La potenza **MINIMA** corrisponde alla 1ª potenza;

la potenza **MEDIA** corrisponde alla 3ª potenza;

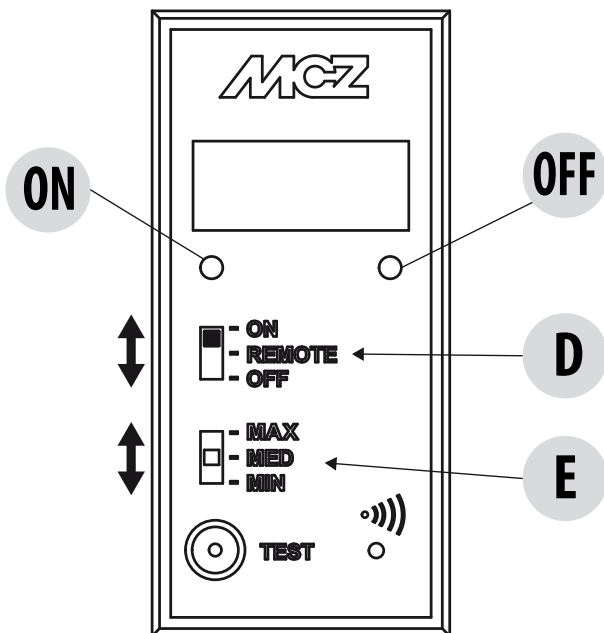
la potenza **MASSIMA** corrisponde alla 5ª potenza;

• SPEGNIMENTO STUFA SENZA TELECOMANDO

Per spegnere la stufa spostare il selettore "D" nella posizione "OFF".



Una volta ripristinato il funzionamento del telecomando ricordarsi di riposizionare il selettore "D" nella posizione "REMOTE" altrimenti la stufa ignorerà gli input del telecomando.



13-SICUREZZE

LE SICUREZZE

Il prodotto è fornito dei seguenti dispositivi di sicurezza.

SONDA TEMPERATURA FUMI

Rileva la temperatura dei fumi dando il consenso all' avviamento oppure arrestando il prodotto quando la temperatura dei fumi scende sotto il valore pre-impostato.

SONDA TEMPERATURA DEL SERBATOIO PELLET

Se la temperatura supera il valore di sicurezza impostato, arresta immediatamente il funzionamento del prodotto e per riavviarlo è necessario aspettare che la stufa si sia raffreddata.

SICUREZZA ELETTRICA

Il prodotto è protetto contro gli sbalzi violenti di corrente da un fusibile generale che si trova nel pannello di alimentazione posto sul retro. Altri fusibili per la protezione delle schede elettroniche sono situati su quest'ultime.

ROTTURA VENTOLA FUMI

Se la ventola si ferma, la scheda elettronica blocca in modo tempestivo la fornitura di pellets e viene visualizzato l'allarme.

ROTTURA MOTORIDUTTORE

Se il motoriduttore si arresta, il prodotto si spegne e viene segnalato il relativo allarme.

MANCANZA TEMPORANEA DI CORRENTE

Se durante il funzionamento si verifica un mancanza di corrente elettrica, al ritorno dell'alimentazione il prodotto si pone in raffreddamento e poi si riaccende automaticamente.

MANCATA ACCENSIONE

Se durante la fase di accensione non si sviluppa alcuna fiamma, il prodotto va in allarme.



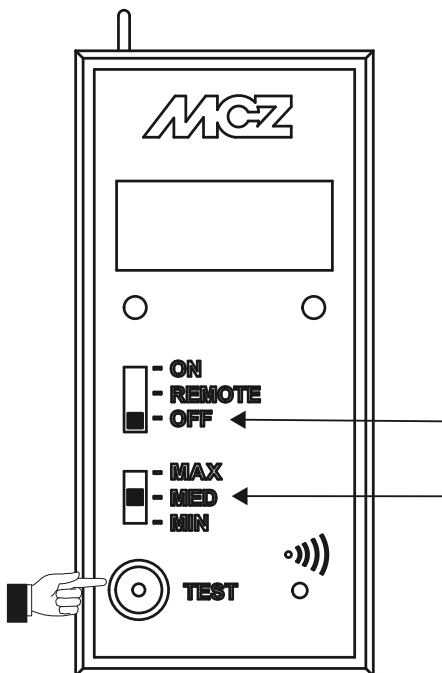
È VIETATO MANOMETTERE I DISPOSITIVI DI SICUREZZA.

Solo dopo aver eliminato la causa che ha provocato l'intervento del sistema di sicurezza è possibile l'accensione del prodotto ripristinando così il funzionamento automatico della sonda. Per capire quale anomalia ricorre consultare il presente manuale che spiega a seconda del messaggio di allarme che l'apparecchio espone, come intervenire su di essa.

13-SICUREZZE

Funzione carica coclea

Questa funzione, attivabile solo a stufa spenta, consente di caricare il pellet nel sistema di caricamento (coclea), ed è utilizzabile ogniqualvolta essa si svuota per esaurimento del pellet nel serbatoio (vedi allarme A02). E' utile per evitare mancate accensioni (allarme A01) dovute proprio allo svuotamento del serbatoio.



Per attivare la funzione procedere nel seguente modo:

- Posizionare il primo selettore su **OFF**
- Posizionare il secondo selettore su **MED**
- Accertarsi che sul display compaia **OFF** perchè tale funzionalità è attivabile solo con stufa completamente fredda (spenta) e selettore in **OFF**.
- **Premere 3 volte consecutive entro 2 secondi il tasto TEST**
- Sul display apparirà "**OnPit**" in due intervalli successivi.
- Quando il pellet comincia a scendere nel braciere premere nuovamente il tasto **TEST** per terminare la funzione **CARICA COCLEA** oppure attendere che la funzione termini da sola (circa 3 minuti).
- Procedere con l'accensione della stufa.

14-ALLARMI

SEGNALAZIONE DEGLI ALLARMI

Nel caso in cui si verifichi un'anomalia di funzionamento, la stufa entra nella fase di spegnimento per allarme e informa l'utente del tipo di guasto verificatosi tramite un codice a 3 cifre che rimane visualizzato sul pannello posteriore d'emergenza.

L'allarme viene segnalato in modo permanente dal relativo codice a tre cifre, da una spia rossa lampeggiante che compare sempre nel pannello di emergenza e, per i primi 10 minuti di allarme, da una segnalazione acustica periodica. Per far uscire la stufa dalla condizione di allarme e ripristinare il normale stato di funzionamento della stufa, leggere le indicazioni riportate nei 2 paragrafi seguenti.

La tabella che segue descrive i possibili allarmi segnalati dalla stufa, associati alla rispettiva codifica che compare nel pannello di emergenza, e suggerimenti utili per risolvere il problema.

SCRITTA SUL DISPLAY	TIPOLOGIA DI PROBLEMA	SOLUZIONE
A01	La fiamma non si accende	Controllare il livello del pellet nel serbatoio. Controllare che il braciere sia posizionato correttamente nella sua sede e che non abbia incrostazioni o incombusti. Verificare che la candeletta si scaldi. Svuotare e pulire accuratamente il braciere prima di riaccendere.
A02	Spegnimento anomalo del fuoco	Controllare il livello del pellet nel serbatoio. Controllare che il braciere sia appoggiato correttamente nella sua sede e non abbia incrostazioni evidenti di incombusto.
A03	La temperatura del serbatoio pellet supera la soglia di sicurezza prevista. Surriscaldamento della struttura per ridotta dissipazione del calore.	La struttura è troppo calda perchè il prodotto ha funzionato troppe ore alla massima potenza oppure perchè scarsamente ventilata. Quando la stufa è sufficientemente fredda, agire sul pulsante B del pannello o su OFF nel telecomando per annullare l'allarme A03. Una volta annullato l'allarme si può riaccendere regolarmente la stufa.
A04	La temperatura dei fumi di scarico ha superato determinati limiti di sicurezza pre-impostati.	La stufa si spegne in automatico. Lasciar raffreddare la stufa per qualche minuto e poi riaccendere. Controllare l'evacuazione dei fumi e verificare il tipo di pellet utilizzato in base alle indicazioni riportate al cap.2 di questo manuale.
A05	Ostruzione canna fumaria - vento - porta aperta.	Verificare condotto fumi e chiusura porta.
	L'estrattore fumi non riesce a garantire l'aria primaria necessaria ad una corretta combustione.	Difficoltà di tiraggio o intasamento del braciere. Verificare se il braciere è intasato dalle incrostazioni ed eventualmente pulirlo. Controllare ed eventualmente pulire il condotto fumario e l'ingresso d'aria.
A08	Funzionamento anomalo ventilatore fumi	Controllare la pulizia del vano ventola fumi al fine di verificare se della sporcizia la blocca. Se non sufficiente, la ventola fumi è guasta. Chiamare un centro di assistenza autorizzato per effettuare la sostituzione.
A09	La sonda fumi si è guastata e non rileva correttamente la temperatura dei fumi di scarico.	Contattare un centro di assistenza autorizzato per eseguire la sostituzione del componente.

14-ALLARMI

A11	Guasto alimentazione pellet	Contattare un centro di assistenza autorizzato per eseguire la sostituzione del componente.
A13	Sovratemperatura centralina elettronica	La struttura è troppo calda perchè il prodotto ha funzionato troppe ore alla massima potenza oppure perchè scarsamente ventilata. Quando la stufa è sufficientemente fredda, agire sul pulsante B del pannello o su OFF nel telecomando per annullare l'allarme A13. Una volta annullato l'allarme si può riaccendere regolarmente la stufa.
A14	Guasto al sensore di portata dell'aria	Questo allarme non è bloccante, appare solo una schermata di avviso. Contattare un centro di assistenza autorizzato per eseguire la sostituzione del componente.
A18 INTERVENTO SICUREZZE	Porta stufa aperta	Chiudere la porta
	Sportello di caricamento combustibile aperto	Chiudere lo sportello. Abbassare il livello di combustibile nel serbatoio.
	Pressostato aria	Difficoltà di tiraggio o intasamento del braciere. Verificare se il braciere è intasato dalle incrostazioni ed eventualmente pulirlo. Controllare ed eventualmente pulire il condotto fumario e l'ingresso dell'aria.
SER	Avviso manutenzione periodica dopo 2000 ore di lavoro	Quando all'accensione compare questa scritta lampeggiante, significa che sono scadute le ore di funzionamento prestabilite prima della manutenzione, e bisogna provvedere ad una nuova manutenzione contattando un tecnico specializzato MCZ.

Uscita dalla condizione di allarme

Nel caso intervenga un allarme, per ripristinare il normale funzionamento della stufa è necessario seguire la procedura sotto descritta:

- Posizionare il selettore D del pannello posteriore di emergenza in OFF per alcuni secondi, fino alla scomparsa del codice a 3 cifre identificativo del tipo di allarme. Con la seguente operazione scompare anche il lampeggio del led rosso e la segnalazione acustica dell'allarme.
- Riportare nuovamente il selettore D in posizione REMOTE, per poter rigestire il funzionamento della stufa attraverso il telecomando.
- Spegner il telecomando ed eventualmente riaccenderlo se si vuole far ripartire la stufa.

Blocco meccanico della stufa

Le cause di blocco meccanico della stufa possono essere le seguenti:

- Surriscaldamento della struttura ("A03")
- Surriscaldamento dei fumi ("A04")
- Durante il funzionamento della stufa si è verificato un ingresso d'aria non controllata in camera di combustione o un'ostruzione in canna fumaria ("A05")

Il blocco viene segnalato sul display e accompagnato da bip acustico. In questa situazione si attiva automaticamente la fase di spegnimento. Quando questa procedura è avviata, qualsiasi operazione di prova per ripristinare il sistema sarà inutile. Sul display viene segnalata la causa del blocco.

14-ALLARMI

COME AGIRE:

Se compare la scritta **"A03"**: la struttura è troppo calda perché il prodotto ha funzionato troppe ore alla massima potenza oppure perché scarsamente ventilata.

Quando la stufa è sufficientemente fredda, agire sul pulsante B del pannello comandi o su **OFF** nel telecomando per annullare l'allarme **A03**. Una volta annullato l'allarme si può riaccendere regolarmente la stufa.

Se compare la scritta **"A04"**: La stufa si spegne in automatico. Lasciar raffreddare la stufa per qualche minuto e poi riaccendere. Controllare l'evacuazione dei fumi e verificare il tipo di pellet utilizzato in base alle indicazioni riportate al cap.2 di questo manuale.

Se compare la scritta **"A05"**: causato dall'apertura prolungata della porta fuoco o da una sensibile infiltrazione d'aria (es. tappo d'ispezione ventola fumi mancante). Se non dovuto a questi fattori controllare ed eventualmente pulire il condotto fumi e la canna fumaria. (si consiglia che questa operazione venga eseguita da un tecnico specializzato MCZ).

Solamente dopo aver eliminato permanentemente la causa del blocco si può procedere con una nuova accensione.

14-ALLARMI

In caso di intervento frequente dell'allarme A18 che ricordiamo essere:

A18 INTERVENTO SICUREZZE	Porta stufa aperta	Chiudere la porta
	Sportello di caricamento combustibile aperto	Chiudere lo sportello. Abbassare il livello di combustibile nel serbatoio.
	Pressostato aria	Difficoltà di tiraggio o intasamento del braciere. Verificare se il braciere è intasato dalle incrostazioni ed eventualmente pulirlo. Controllare ed eventualmente pulire il condotto fumario e l'ingresso dell'aria.

è necessario verificare alcuni punti per verificare la natura della problematica ed eventualmente agire su alcune regolazioni e/o sulle sicurezze per ripristinare il corretto funzionamento del prodotto.

Ricordiamo però che ogni regolazione e modifica che vada ad agire sulle sicurezze di funzionamento, deve essere eseguita esclusivamente se IL PRODOTTO E' INSTALLATO CONFORMEMENTE ALLE NORME E LEGGI VIGENTI E SE CORRETTAMENTE MANUTENZIONATO DA PERSONALE AUTORIZZATO E SPECIALIZZATO. Modifiche effettuate sommariamente, per permettere il funzionamento del prodotto anche in condizioni non regolamentari, può causare gravi danni a cose e persone.

Attenzione!

Le regolazioni vanno eseguite esclusivamente da personale autorizzato e qualificato sotto la sua responsabilità e previo verifica della conformità dell'installazione. La casa costruttrice declina ogni responsabilità di danni a cose o persone nel caso di modifica delle sicurezze.



Ogni responsabilità per uso improprio del prodotto è totalmente a carico dell'utente e solleva il produttore di ogni responsabilità civile o penale.

Serie di stufe dotate di pressostato installato sul serbatoio con punto di prelievo posizionato sul fondo, a destra del motoriduttore. Questo sistema tutela l'intero sistema garantendo l'ermeticità della stufa per tutta la sua durata.

E' importante capire che ad ogni calo di depressione significativo il pressostato può intervenire e può essere dovuti a:

- Intasamento della canna fumaria.
- Presenza di un corpo estraneo in canna fumaria (uccelli, nidi, griglie intasate, ecc.).
- Vento che entra in canna fumaria perché non protetta o perché è stata eseguita un'installazione senza canna fumaria o a parete.
- Discesa d'aria fredda dalla canna fumaria.
- Pressostato danneggiato.
- Bloccaggio della membrana interna al pressostato perché è entrata fuliggine o polvere di pellet.
- Coperchio del serbatoio pellet aperto o semi aperto per più di 60 secondi (60 secondi è il tempo stimato per ricaricare il serbatoio).
- Pellet incastrato tra il coperchio del serbatoio e il serbatoio, impedisce alla guarnizione di far tenuta.
- Guarnizione del coperchio serbatoio rotta/usurata.
- Guarnizione tra coclea e caldaia danneggiata o posizionata male.
- Porta fuoco aperta o guarnizione usurata.
- Scambiatori fumi laterali intasati.
- Tappi ispezione con guarnizioni installate male dopo una manutenzione.
- Coclea ostruita da pellet compresso nella parte superiore.
- L'installazione sia conforme e la canna fumaria/raccordo fumario non generino delle ostruzioni evidenti che possono arrestare la fuoriuscita del fumo come ad esempio: lunghi tratti orizzontali (più di 3 metri), condotti fumo non isolati, scarico del fumo "a parete" senza terminali predisposti (installazione regolamentata e consentita solo in Francia [ZONE 3])
- Impianti di aspirazione o recircolo dell'aria interna (es: sistemi VMC) che generino depressioni interne superiori a quelle previste dalla legge (non superiori a 4 Pa)
- Installazione priva di canalizzazione dell'aria comburente, è fondamentale verificare che vi sia una presa d'aria efficiente e dedicata alla stufa, secondo le specifiche di cui al capitolo 2 del presente manuale.

La scheda elettronica è stata inoltre dotata di un automatismo con timer e contattori che va ad aumentare i giri dell'estrattore dei fumi (RPM) in modo da ripristinare la depressione interna al serbatoio e quindi il pressostato, nel caso in cui venga aperto il coperchio per effettuare un rabbocco o in caso di eventuali cali di pressione immediati e saltuari come ad esempio delle raffiche di vento esterno. Se il calo di pressione perdura per oltre 60 secondi il prodotto si pone in uno stato di allarme (A05 o A18)

14-ALLARMI

Ricordando che il tiraggio raccomandato per il corretto funzionamento dei prodotti è di 10 Pa alla massima potenza e 5 Pa alla minima (come previsto da scheda tecnica contenuta all'interno del manuale di uso e manutenzione), è possibile che in condizioni peggiorative di tiraggio (dovute anche a posizione della canna in zone particolarmente soggette ad eventi atmosferici quali venti dominanti, neve, esposizione a nord, etc..) sia necessario eseguire regolazioni dedicate al fine di garantire sempre e comunque i valori di depressione interna al serbatoio previsti.

Per compensare la mancanza di depressione interna è sufficiente regolare la velocità (RPM) dell'estrattore dei fumi in modo tale da garantire i valori minimi tabellari.

Nel caso in cui si rilevassero valori di depressioni interni inferiori a quelli tabellari, ciò può essere anche determinato da scarsa ermeticità delle guarnizioni interne o da semplice usura nel tempo del prodotto.

ISTRUZIONI OPERATIVE SULLE VERIFICHE DI DEPRESSIONE ED EVENTALI VARIAZIONI DEGLI RPM

Collegare un manometro alla presa di pressione posta sul serbatoio:

- Nel caso di prodotti con presa di pressione dedicata inclusa nel serbatoio, accedere al punto di prelievo e collegare il manometro
- Nel caso di prodotti senza presa di pressione dedicata, scollegare il tubicino del pressostato dalla presa di pressione presente sul serbatoio, aggiungere una "T" sul tubicino per intercettare il circuito collegando il manometro e ricollegare il tubicino alla presa di pressione sul serbatoio.

Eventuali regolazioni della combustione e di conseguenza della depressione interna al serbatoio possono essere fatti in due modi:

A) Modificare sul MENU IMPOSTAZIONI il valore di RPM dell'estrattore dei fumi

- I valori disponibili sono da -3 a +3 che corrispondono percentualmente a:
- RPM: -10% +10% nei prodotti Active System
- RPM: -30% +50% nei prodotti NON Active System
- La variazione percentuale agisce proporzionalmente e percentualmente su tutti i valori di potenza (da 1 a 5). La variazione percentuale non agisce su fasi intermedie di funzionamento come ACCENSIONE, FIRE ON o SPEGNIMENTO
- Ad un aumento degli RPM aumenta l'aspirazione e di conseguenza la depressione interna compensando i fenomeni che causano la comparsa dell'allarme.

B) Intervendo manualmente sugli RPM del motoriduttore all'interno del MENU PARAMETRI TECNICI

- Il pressostato ha una taratura di 10/20 Pa il che significa che si disarma al di sotto di 10 Pa di depressione interna al serbatoio e per riarmarsi ha necessità di più di 20 Pa di depressione interna al serbatoio
- Il valore di depressione alla minima potenza deve essere sempre superiore ai 10 Pa mantenendo anche un discreto margine che può erodersi nel tempo a causa dell'usura di guarnizioni o altro (almeno 12/13 Pa)
- Il valore di depressione alla massima potenza deve essere sempre superiore a 20 in modo che il pressostato possa riarmarsi quando entra in funzione l'automatismo di riarmo del pressostato. La procedura di riarmo del pressostato (come ad esempio dopo l'apertura del coperchio per rabbocco del serbatoio), prevede che l'elettronica porti per qualche istante il numero di RPM del ventilatore di estrazione dei fumi fino alla soglia di POTENZA 5 (P5). In P5 pertanto il valore di depressione interna al serbatoio deve essere sempre > di 20 Pa (consigliato 22/23 Pa per conservare del margine).
- **N.B. = I menu PARAMETRI TECNICI sono protetti da password per evitare l'ingresso accidentale da parte dell'utente**



Attenzione! Il set di fabbrica impostato sul prodotto è studiato per ottenere i dati tecnici certificati. In caso di diversità dei dati (come per la ricetta pellet) è possibile modificare i parametri come sopra riportato. Le regolazioni vanno eseguite esclusivamente da personale autorizzato e qualificato sotto la sua responsabilità e previo verifica della conformità dell'installazione.

14-ALLARMI

DEPRESSIONE INTERNA AL SERBATOIO CON PARAMETRI DI FABBRICA E TIRAGGIO DI 5 Pa (MINIMO RACCOMANDATO)

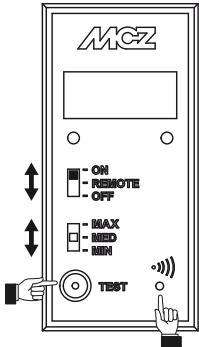
POWER	P1	P2	P3	P4	P5	VALORI
6 kW	13,7/14,2 Pa	15,1/15,6 Pa	17,1/17,5 Pa	19,1/19,5 Pa	22,0/22,2 Pa	Tiraggio
	95°C	110°C	125°C	141°C	165°C	Temperatura fumi
8 kW	13,8/14,3 Pa	15,6/16,1 Pa	17,8/18,0 Pa	21,7/22,2 Pa	26,1/26,6 Pa	Tiraggio
	104°C	119°C	145°C	148°C	184°C	Temperatura fumi
10 kW	15,9/16,3 Pa	20,4/20,9 Pa	25,8/26,3 Pa	31,8/32,3 Pa	36,5/37,0 Pa	Tiraggio
	108°C	°C	150°C	°C	230°C	Temperatura fumi
12 kW	16,5/17,3 Pa	20,4/20,9 Pa	25,8/26,3 Pa	31,8/32,3 Pa	36,5/37,1 Pa	Tiraggio
	118°C	127°C	155°C	172°C	195°C	Temperatura fumi
14 kW	17,6/18,0 Pa	19,8/20,4 Pa	23,1/23,7 Pa	28,9/29,6 Pa	37,8/38,2 Pa	Tiraggio
	118°C	131°C	161°C	187°C	210°C	Temperatura fumi

N.B. I valori di depressione indicati possono differire di ± 1 Pa in base alla temperatura fumi. Allo stesso modo la temperatura dei fumi può differire di $\pm 10^{\circ}\text{C}$ in base alla qualità del combustibile o il livello di pulizia del prodotto.

Modifica dei giri del ventilatore fumi

I fine di migliorare ulteriormente la combustione in situazione critiche è possibile variare percentualmente i parametri di aria comburente minimo in ingresso. Tali variazioni possono essere eseguite verso l'alto in caso di elevata difficoltà di evacuazione dei fumi e/o aspirazione aria o verso il basso in caso di eccessivo tiraggio della canna fumaria.

- Posizionare i due selettori in OFF (la stufa non deve essere in stato di allarme)
- Premere e mantenere premuto il pulsante TEST. Il pannello emetterà in sequenza dei BIP sonori.
- Tra 20 e 24 BIP rilasciare il tasto.
- Sul display appare la scritta rAC
- Premere il pulsante sottotraccia per modificare i valori



I VALORI DISPONIBILI SONO

-2 -10%

-1 -5%

0 0% (valore di default)

+1 +5%

+2 +10%

- Confermare premendo una volta sul tasto TEST

15-RACCOMANDAZIONI PER UN UTILIZZO SICURO



SOLO UNA INSTALLAZIONE CORRETTA ED UNA ADEGUATA MANUTENZIONE E PULIZIA DELL'APPARECCHIO POSSONO ASSICURARE LA CORRETTA FUNZIONALITA' E UN UTILIZZO SICURO DEL PRODOTTO.

Desideriamo informarvi che siamo a conoscenza di casi di malfunzionamento su prodotti a riscaldamento domestico a pellet, essenzialmente dovuti a installazioni scorrette, manutenzioni inadeguate e utilizzo non conforme.

Desideriamo assicurarvi che tutti i nostri prodotti sono estremamente sicuri e certificati secondo gli standard Europei di riferimento. Il sistema di accensione è stato testato con estrema attenzione per aumentare l'efficienza di accensione ed evitare ogni problema anche nelle peggiori condizioni di utilizzo. In ogni caso, come ogni altro prodotto a pellet, i nostri apparecchi devono essere installati correttamente e vanno effettuate le regolari pulizie e manutenzioni periodiche, al fine di garantire un funzionamento sicuro. I nostri studi suggeriscono che questi malfunzionamenti sono sostanzialmente dovuti alla combinazione di parte o di tutti i seguenti fattori:

- Fori del braciere ostruiti o braciere deformato, effetto di una scarsa manutenzione, condizioni che possono provocare accensioni ritardate, generando una produzione anomala di gas incombusti.
- Aria di combustione insufficiente dovuta ad un canale di ingresso aria ridotto o ostruito.
- Utilizzo di canali da fumo non rispondenti ai requisiti normativi di installazione, tali da non garantire un tiraggio adeguato.
- Camino parzialmente ostruito, dovuto alla scarsa manutenzione, tale da ridurre il tiraggio rendendo difficile l'accensione.
- Comignolo terminale non conforme alle indicazioni del manuale di istruzione, quindi non idoneo a prevenire potenziali fenomeni di tiraggio inverso.
- Questo fattore diventa determinante quando il prodotto è installato in aree particolarmente ventose, come le zone costiere.

La combinazione di uno o più di questi fattori potrebbe generare condizioni di importante malfunzionamento.

Per evitare questa evenienza è fondamentale garantire un'installazione del prodotto conforme alle normative vigenti.

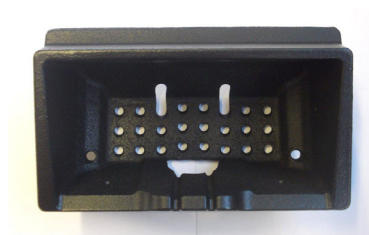
Inoltre è fondamentale rispettare le seguenti semplici regole:

- In seguito ad ogni estrazione per la pulizia, il braciere deve essere sempre riposizionato correttamente nella posizione di lavoro prima di ogni utilizzo del prodotto, rimuovendo completamente lo sporco residuo eventualmente presente nella base di appoggio
- Il pellet non deve essere mai caricato manualmente nel braciere, sia prima di un'accensione che durante il funzionamento.
- L'accumulo di pellet incombusto in seguito ad un'eventuale mancata accensione deve essere rimosso prima di riaccendere il prodotto. Controllare anche il suo corretto posizionamento in sede e la regolarità dell'ingresso aria comburente/uscita fumi.
- Se il prodotto fallisce ripetutamente l'accensione, raccomandiamo di sospendere immediatamente l'utilizzo del prodotto e di contattare un tecnico abilitato per controllare la funzionalità del prodotto.

Il rispetto di queste indicazioni è assolutamente sufficiente a garantire un funzionamento regolare ad evitare qualsiasi inconveniente al prodotto.

Se le precauzioni suddette non vengono rispettate, e in accensione si verifica un sovraccarico di pellet nel braciere e una conseguente generazione anomala di fumo in camera di combustione, rispettare con attenzione le seguenti indicazioni:

- Non disalimentare per nessuna ragione il prodotto dalla corrente elettrica: questo fermerebbe il ventilatore di aspirazione dei fumi con conseguente rilascio dei fumi in ambiente.
- Aprire precauzionalmente le finestre per ventilare la stanza di installazione da eventuali fuoriuscite di fumo in ambiente (il camino potrebbe non funzionare regolarmente)
- Non aprire la porta fuoco: questo comprometterebbe il regolare funzionamento del sistema di evacuazione fumi al camino.
- Spegnerne semplicemente la stufa agendo sul bottone di accensione spegnimento del pannello di controllo (non il bottone posteriore della presa di alimentazione!) e allontanarsi dal prodotto in attesa che il fumo sia stato evacuato completamente.
- Prima di ogni tentativo di riaccensione, pulire completamente il braciere e i suoi fori di passaggio dell'aria da incrostazione ed eventuale pellet incombusto; riposizionare il braciere nella sua sede rimuovendo eventuali residui dalla sua base di appoggio. Se il prodotto fallisce ripetutamente l'accensione, raccomandiamo di sospendere immediatamente l'utilizzo del prodotto e di contattare un tecnico abilitato per controllare la funzionalità del prodotto e del camino.



ESEMPIO DI BRACIERE PULITO



ESEMPIO DI BRACIERE SPORCO

Solo un'adeguata manutenzione e pulizia del prodotto può garantire la sicurezza e il corretto funzionamento dello stesso.



ATTENZIONE!

Tutte le operazioni di pulizia di tutte le parti vanno eseguite a prodotto completamente freddo e con la spina elettrica disinserita.

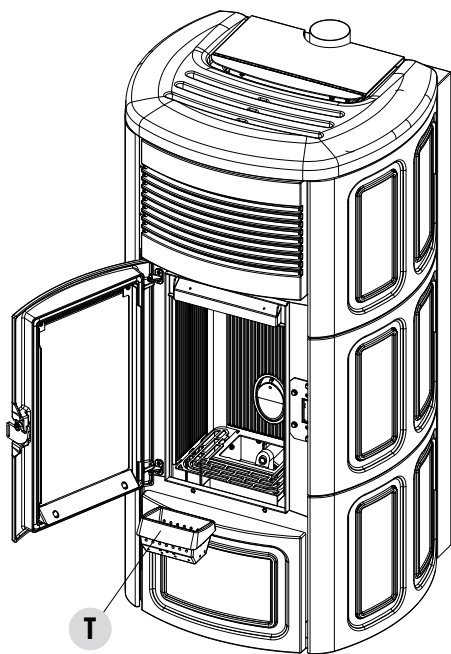
Scollegare il prodotto dall'alimentazione 230V prima di effettuare qualsiasi operazione di manutenzione"

Il prodotto richiede poca manutenzione se utilizzata con pellet certificato e di qualità.

PULIZIE QUOTIDIANE O SETTIMANALI A CURA DELL'UTENTE

Pulizia del braciare

Prima di ogni accensione ricordarsi sempre di pulire e vuotare il braciare "T" dalla cenere e da eventuali incrostazioni che potrebbero ostruire i fori di passaggio dell'aria facendo attenzione alla cenere calda. Nel caso di una mancata accensione o di un esaurimento del combustibile nel serbatoio potrebbe accumularsi del pellet incombusto nel braciare. Svuotare sempre il braciare dai residui prima di ogni accensione. **Solo se la cenere è completamente fredda** è possibile utilizzare anche un aspirapolvere per rimuoverla. In questo caso usare un aspirapolvere adatto per aspirare particelle di piccole dimensioni.



16-PULIZIE

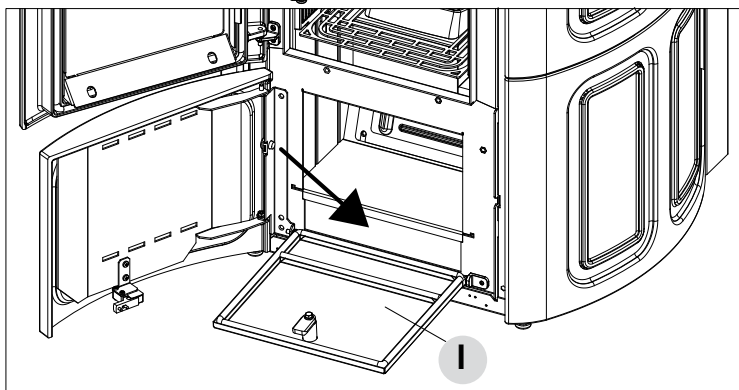
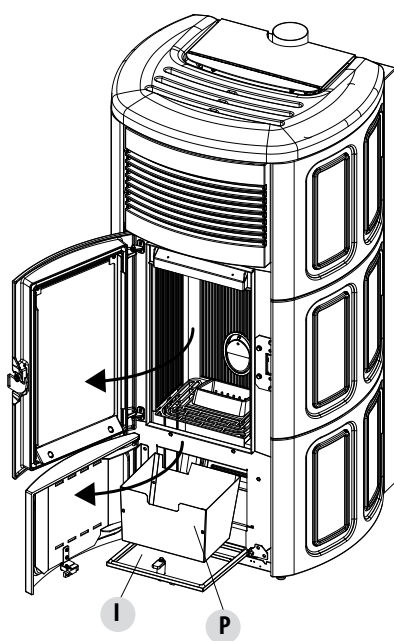
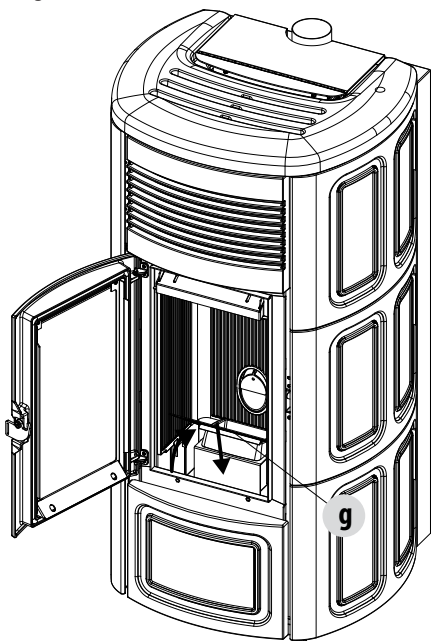


RICORDARSI CHE SOLO UN BRACIERE POSIZIONATO E PULITO CORRETTAMENTE PUO' GARANTIRE UN'ACCENSIONE IN SICUREZZA E UN FUNZIONAMENTO OTTIMALE DEL VOSTRO PRODOTTO A PELLET. IN CASO DI MANCATA ACCENSIONE E DOPO QUALSIASI ALTRO STATO DI BLOCCO DEL PRODOTTO E' INDISPENSABILE SVUOTARE IL BRACIERE PRIMA DI OGNI RIACCENSIONE

Per una pulizia efficace del braciere estrarlo completamente dalla propria sede e pulire a fondo tutti i fori e la grata posta sul fondo. Utilizzando un pellet di buona qualità normalmente è sufficiente l'utilizzo di un pennello per riportare in condizioni ottimali di funzionamento il componente.

Pulizia del vano raccolta cenere

Per la pulizia del vano raccolta cenere è necessario alzare la griglia "g" semplicemente facendola ruotare finché non andrà in appoggio al focolare della stufa. Ripulire il vano da eventuali residui di cenere prima di abbassare la griglia "g". Inoltre la stufa è dotata di un ampio cassetto cenere "P". Per svuotarlo è necessario aprire la porta estetica, abbassare lo sportello di chiusura "I" girando la maniglia. A determinare la frequenza delle pulizie sarà la vostra esperienza e la qualità del pellet. **E' comunque consigliabile non superare i 2 o 3 giorni.**



Dopo aver tolto e svuotato il cassetto cenere "P" pulire anche la parte inferiore del vano (vedi freccia a lato).

16-PULIZIE

PULIZIA DEL VETRO

Per la pulizia del vetro ceramico si consiglia di utilizzare un pennello asciutto o, in caso di molto sporco, il detergente specifico spray spruzzandone una modesta quantità, pulendo poi con un panno.



ATTENZIONE!

Non utilizzare prodotti abrasivi e non spruzzare il prodotto per la pulizia del vetro sulle parti verniciate e sulle guarnizioni della porta fuoco (cordino in fibra di ceramica).

PULIZIA DEL FILTRO DELL'ARIA

Nella parte posteriore della stufa è presente un filtro dell'aria in rete metallica che ha lo scopo di evitare l'ingresso di sporcizia all'interno del corpo motore e del sensore interno.

Si consiglia di controllare ogni 15/20 giorni se il filtro è pulito. In caso rimuovere i pelucchi o il materiale che si è depositato sopra di esso. Il controllo e l'eventuale pulizia deve essere intensificata se all'interno dell'abitazione circolano animali domestici.

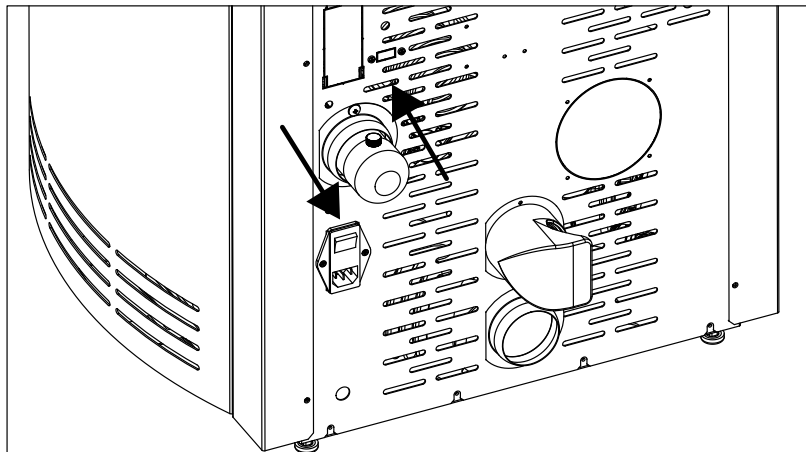
Per la pulizia è sufficiente sfilare il filtro. Per pulirlo utilizzare un pennello o un panno umido o dell'aria compressa. Per riposizionarlo è sufficiente premere (funziona ad incastro).



Il filtro è costruito in rete metallica e risulta morbido e deformabile al tatto quindi, nelle operazioni di pulizia, prestare attenzione a non schiacciarlo o rovinarlo. In caso di rottura deve essere sostituito.

ATTENZIONE!

Non far mai funzionare la stufa senza il filtro dell'aria. MCZ non risponde di eventuali danni alla componentistica interna se non viene rispettata tale prescrizione.



PULIZIE PERIODICHE A CURA DEL TECNICO QUALIFICATO

PULIZIA DELLO SCAMBIATORE DI CALORE E DEL VANO INFERIORE

A metà della stagione invernale **ma soprattutto alla fine**, è necessario pulire il vano dove passano i fumi di scarico.

Questa pulizia va obbligatoriamente fatta in modo da facilitare l'asportazione generale di tutti i residui della combustione, prima che il tempo e l'umidità li compatti e li renda difficilmente asportabili.



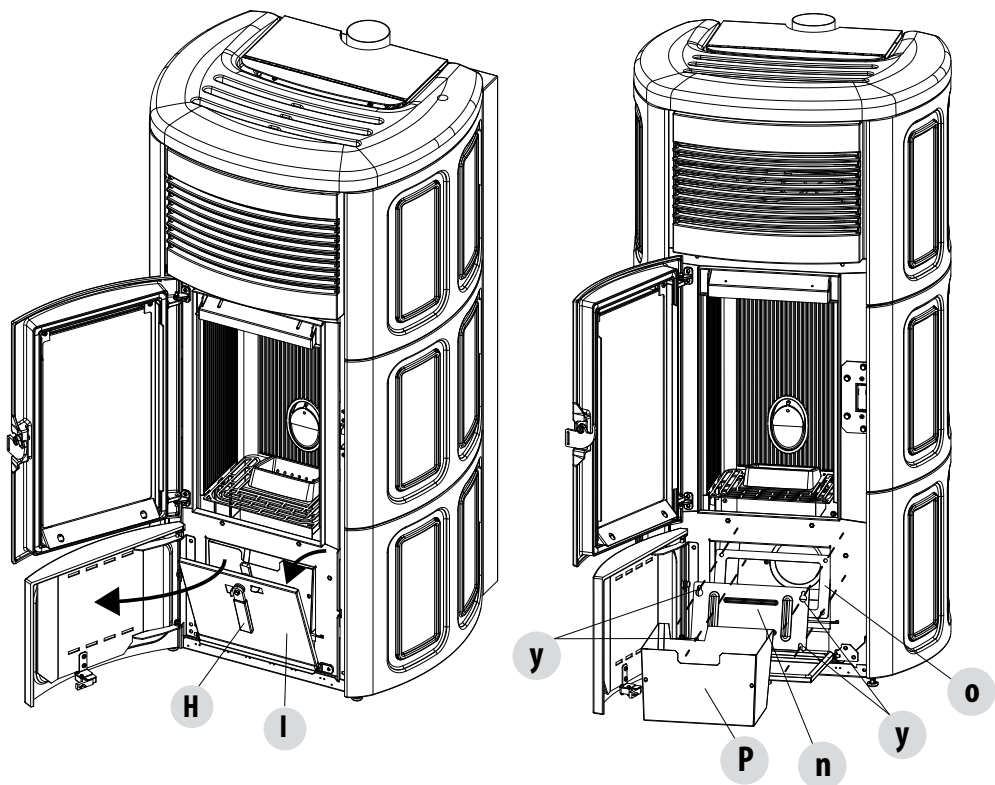
ATTENZIONE:

E' obbligatorio eseguire le pulizie periodiche a fine stagione da un tecnico autorizzato e qualificato al fine di poter sostituire anche le guarnizioni.

PULIZIA VANO INFERIORE

Per pulire il vano inferiore dalla cenere è necessario aprire le porte della stufa. Aprire lo sportello "I" girando la maniglia "H" e accompagnare lo sportello fino alla base della struttura della stufa. A questo punto allentare le quattro viti "y", togliere la piastra "n" e la guarnizione "o"; con il beccuccio dell'aspirapolvere rimuovere la cenere e la fuliggine accumulata nello scambiatore inferiore (estrattore fumi) indicato dalla freccia.

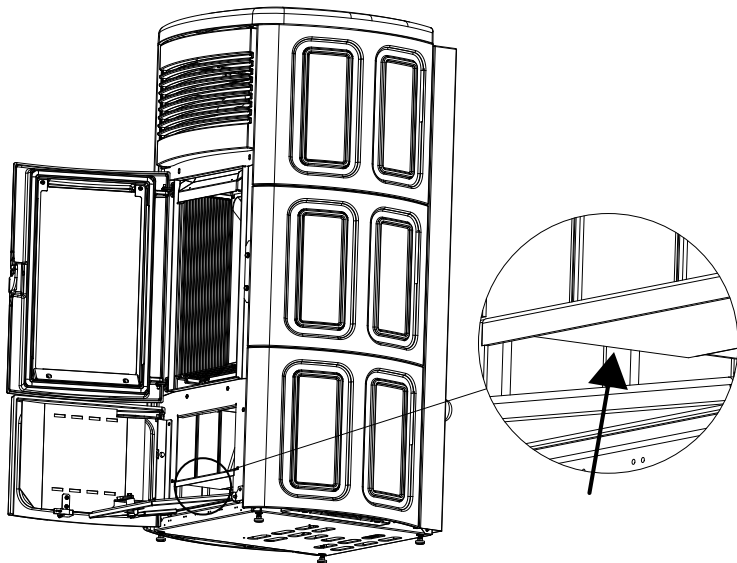
Prima di rimontare il tappo "n" si consiglia di cambiare la guarnizione "o".



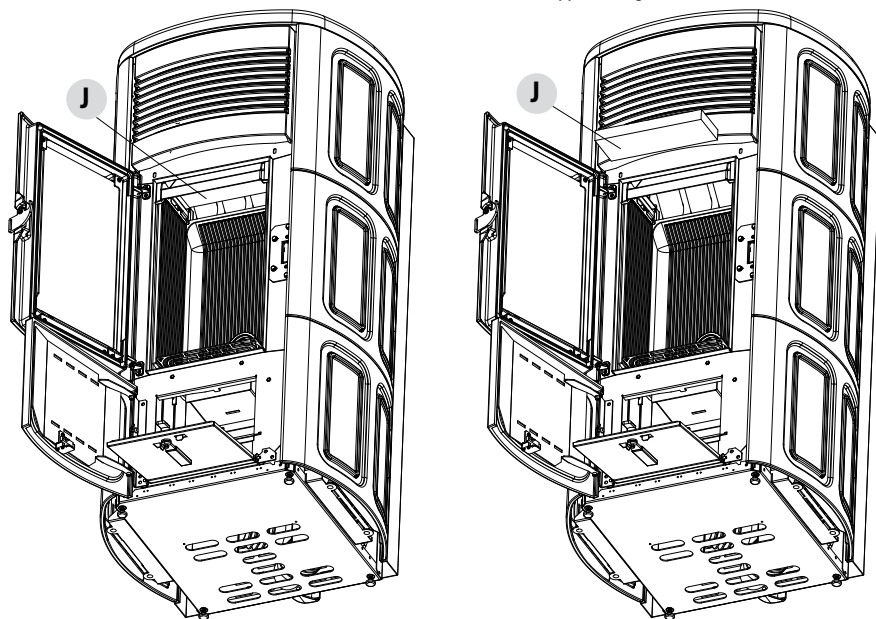
16-PULIZIE

PULIZIA SCAMBIATORE PULIZIA VANO SUPERIORE

A stufa fredda e senza rivestimenti interessati procedere alla pulizia dello scambiatore superiore. Dopo aver tolto il tappo per la pulizia inferiore "n" (vedi paragrafo precedente), mediante un'asta rigida o una spazzola per bottiglie, grattare le pareti del focolare (vedi freccia) in modo da far cadere la cenere nel vano inferiore.

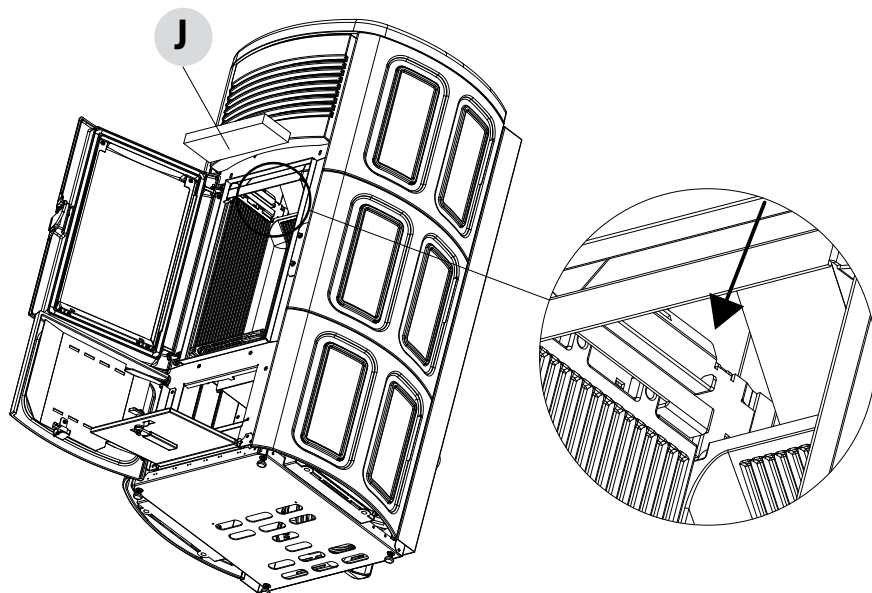


Procedere poi togliendo la calorite superiore "J", per far questo aprire la porta del focolare, in alto con le mani alzare la piastra in calorite "J" verso l'alto, inclinarla verso destra o sinistra in modo da farla uscire dai supporti e toglierla.

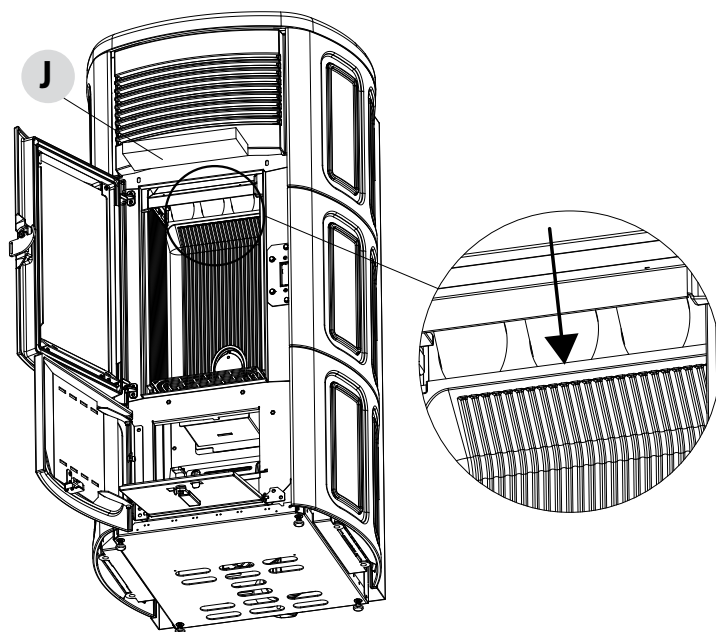


16-PULIZIE

Mediante un'asta rigida o una spazzola per bottiglie, grattare le pareti del focolare (vedi freccia - rispettivamente a destra e sinistra del focolare) in modo da far cadere la cenere nel vano inferiore.

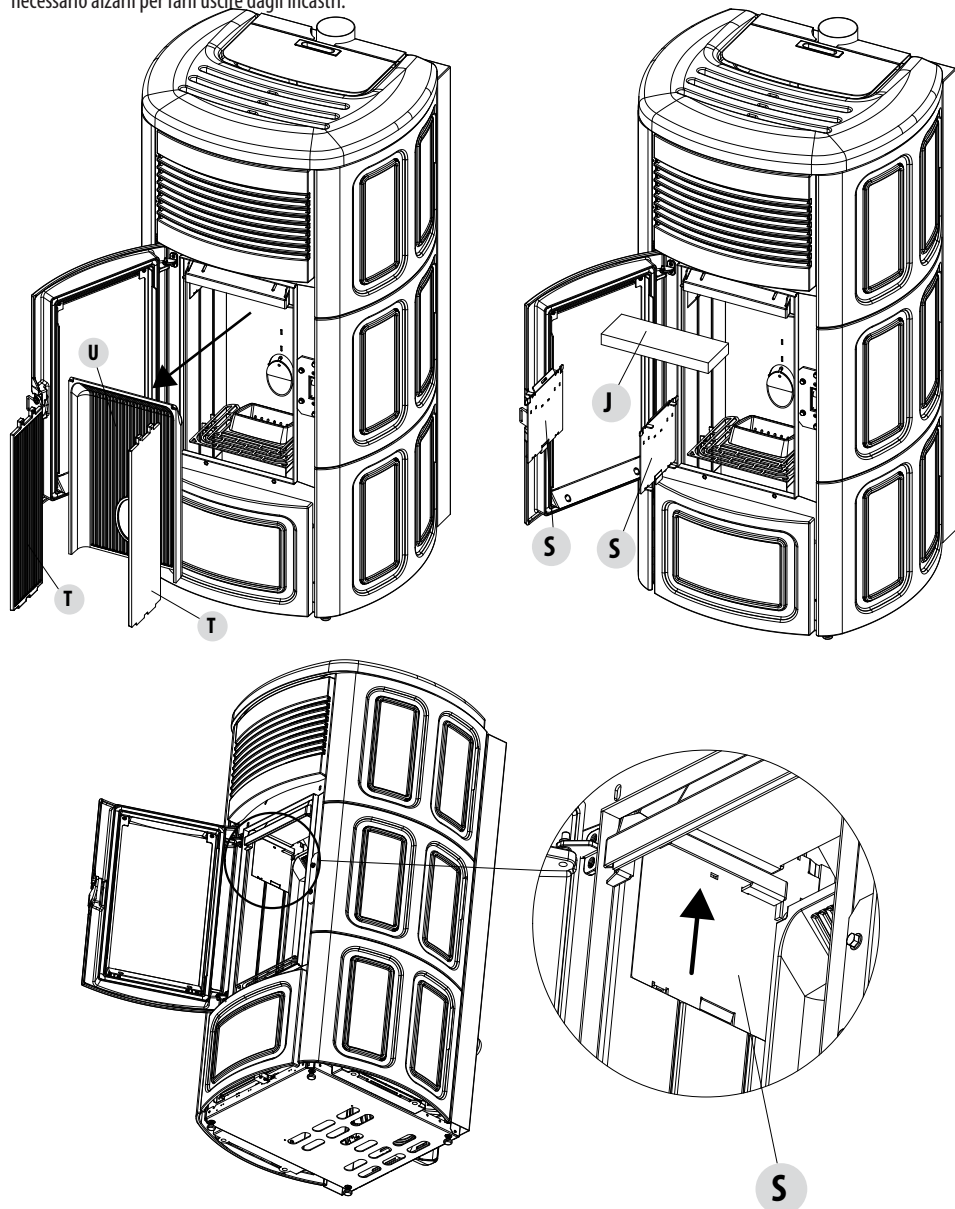


Con il beccuccio dell'aspirapolvere aspirare l'eventuale cenere e polvere accumulata sopra lo scambiatore (vedi freccia). Quindi ripulire bene anche lo scambiatore inferiore, cambiare le eventuali guarnizioni, rimontare tutto.



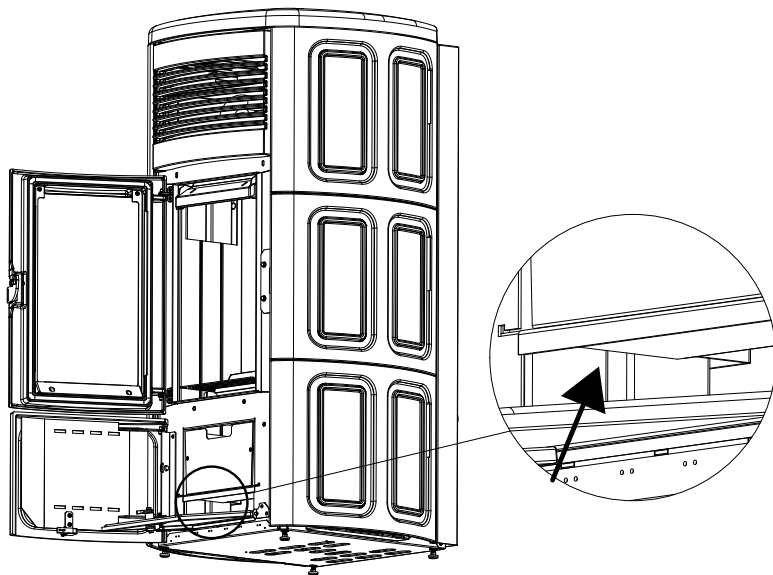
PULIZIA SCAMBIATORE PER STUFE SUITE/CLUB/MUSA COMFORT AIR 14-2016 UP! PULIZIA VANO SUPERIORE

A stufa fredda e senza rivestimenti interessati procedere alla pulizia dello scambiatore superiore. Come prima operazione è necessario togliere le ghise interne. Aprire la porta del focolare, alzare leggermente le ghise "T" e inclinarle verso sé per farle uscire dalla sede e toglierle. Successivamente sfilare la schiena in ghisa "U", togliere la calorite superiore "J" e i due tappi laterali "S". Per Togliere i tappi "S" è necessario alzarli per farli uscire dagli incastri.

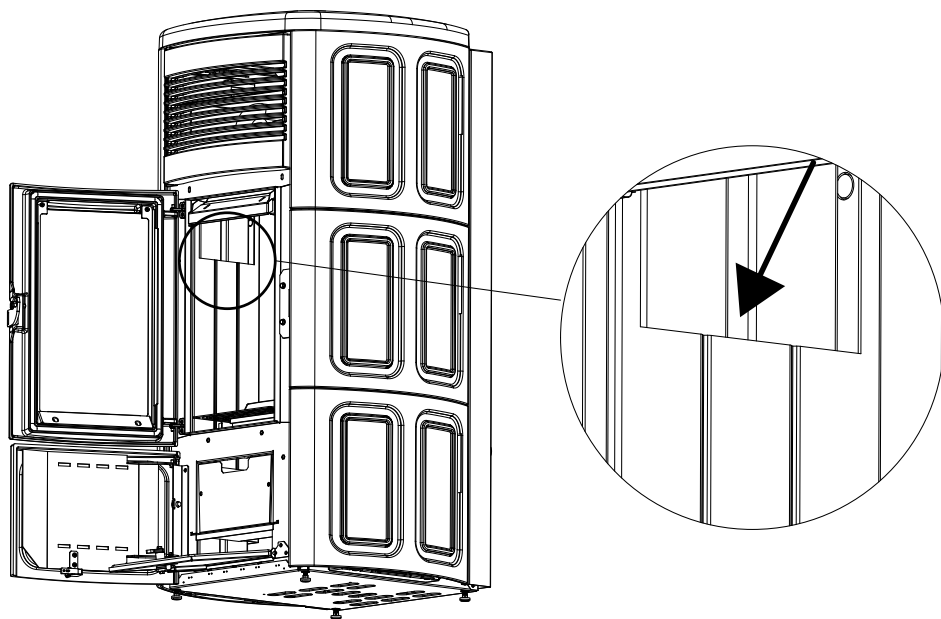


16-PULIZIE

Dopo aver tolto il tappo per la pulizia inferiore "H" (vedi paragrafo precedente), mediante un'asta rigida o una spazzola per bottiglie, grattare le pareti del focolare (vedi freccia) in modo da far cadere la cenere nel vano inferiore.

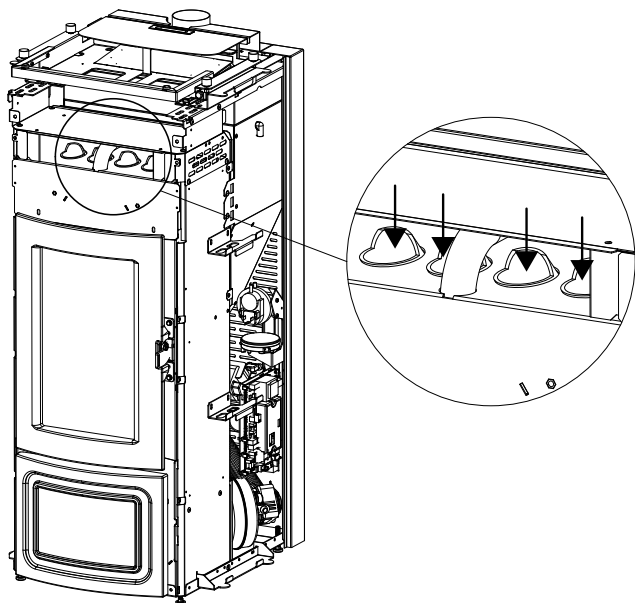


Mediante un'asta rigida o una spazzola per bottiglie, grattare le pareti del focolare (vedi freccia - rispettivamente a destra e sinistra del focolare) in corrispondenza delle piastre "S" appena tolte in modo da far cadere la cenere nel vano inferiore.



16-PULIZIE

Con il beccuccio dell'aspirapolvere aspirare l'eventuale cenere e polvere accumulata sopra lo scambiatore (vedi freccia).
Quindi ripulire bene anche lo scambiatore inferiore, cambiare le eventuali guarnizioni, rimontare tutto.



16-PULIZIE

PULIZIA DEL SISTEMA DI EVACUAZIONE DEI FUMI E CONTROLLI IN GENERE

Pulire l'impianto di scarico fumi specialmente in prossimità dei raccordi a "T", delle curve e degli eventuali tratti orizzontali del canale da fumo.

Per la pulizia periodica della canna fumaria rivolgersi a uno spazzacamino qualificato.

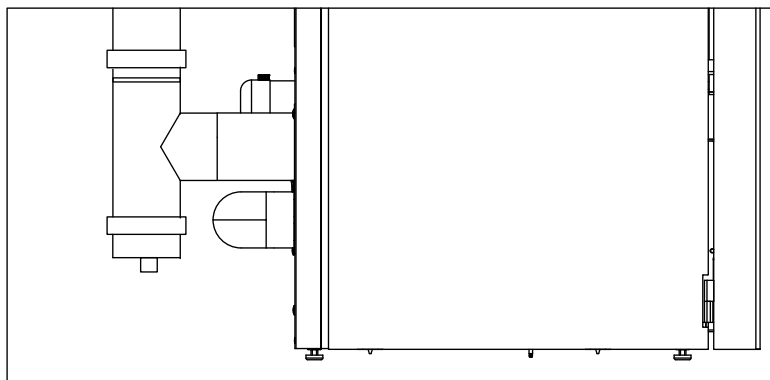
Verificare la tenuta delle guarnizioni in fibra ceramica presenti sulla porta della stufa. Se necessario ordinare le nuove guarnizioni al rivenditore per la sostituzione o contattare un centro assistenza autorizzato per eseguire tutta l'operazione.



ATTENZIONE:

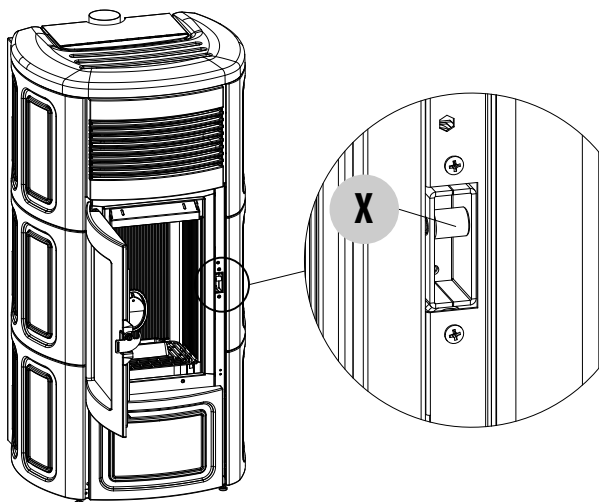
La frequenza con cui pulire l'impianto di scarico fumi è da determinare in base all'utilizzo che viene fatto della stufa e al tipo di installazione.

Si consiglia di affidarsi ad un centro assistenza autorizzato, per la manutenzione e la pulizia di fine stagione perché quest'ultimo, oltre ad eseguire le operazioni sopra descritte, eseguirà anche un controllo generale della componentistica.



VERIFICA PERIODICA FUNZIONALITÀ CHIUSURA PORTELLO

Verificare che la chiusura porta garantisca una corretta tenuta (mediante il test del "foglio di carta") e che a porta chiusa il blocchetto di chiusura (X in figura) non sporga dalla lamiera a cui è fissato. In alcuni prodotti servirà smontare il rivestimento estetico per poter valutare l'eventuale sporgenza anomala del blocchetto a porta chiusa.



16-PULIZIE

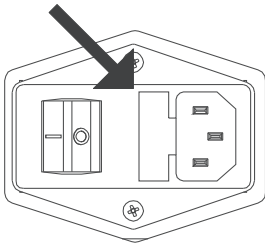
MESSA FUORI SERVIZIO (fine stagione)

A fine di ogni stagione, prima di spegnere il prodotto, si consiglia di togliere completamente il pellet dal serbatoio, servendosi di un aspiratore con tubo lungo.

Nel periodo di non utilizzo l' apparecchio deve essere scollegato dalla rete elettrica. Per una maggiore sicurezza, soprattutto in presenza di bambini, consigliamo di togliere il cavo di alimentazione.

Se alla riaccensione, premendo l'interruttore generale posto sul fianco del prodotto, il display del pannello comandi non si accende significa che potrebbe essere necessaria la sostituzione del fusibile di servizio.

Sul fianco del prodotto c'è uno scomparto porta fusibili che si trova vicino alla presa di alimentazione. Dopo aver staccato le spine dalla presa di corrente, con un cacciavite aprire il coperchio dello scomparto porta fusibili e se necessario sostituirli (3,15 A ritardato) - a cura di un tecnico autorizzato e qualificato.



CONTROLLO DEI COMPONENTI INTERNI



ATTENZIONE!
Il controllo della componentistica elettro-meccanica interna dovrà essere eseguita unicamente da personale qualificato avente cognizioni tecniche relative a combustione ed elettricità.

Si consiglia di eseguire questa manutenzione periodica annuale (con un contratto di assistenza programmato) che verte sul controllo visivo e di funzionamento della componentistica interna. Di seguito vengono riassunti gli interventi di controllo e/o manutenzione indispensabili per il corretto funzionamento del prodotto.

	PARTI/PERIODO	1 GIORNO	2-3 GIORNI	7 GIORNI	15/20 GIORNI	1 ANNO
A CURA DELL'UTENTE	Braciare	•				
	Vano raccolta cenere		•			
	Cassetto cenere*			•		
	Vetro		•			
	Filtro dell'aria				•	
A CURA DEL TECNICO QUALIFICATO	Scambiatore superiore					•
	Scambiatore inferiore					•
	Canale da fumo					•
	Guarnizioni					•
	Pila telecomando					•
	Funzionalità chiusura portello					•

* Lo svuotamento del cassetto cenere dipende da diversi fattori (tipo di pellet, potenza della stufa, utilizzo della stufa, tipo di installazione...) la vostra esperienza vi suggerirà il tempo esatto di svuotamento.

17-GUASTI/CAUSE/SOLUZIONI



ATTENZIONE!

Tutte le riparazioni devono essere effettuate esclusivamente da un tecnico specializzato a prodotto spento e con la presa elettrica staccata.

ANOMALIA	CAUSE POSSIBILI	RIMEDI
I pellet non vengono immessi nella camera di combustione.	Il serbatoio del pellet è vuoto.	Riempire il serbatoio di pellet.
	La coclea è bloccata dalla segatura.	Svuotare il serbatoio e, a mano, sbloccare la coclea dalla segatura.
	Motoriduttore guasto.	Sostituire motoriduttore.
	Scheda elettronica difettosa.	Sostituire la scheda elettrica.
Il fuoco si spegne o il prodotto si arresta automaticamente.	Il serbatoio del pellet è vuoto.	Riempire il serbatoio di pellet.
	I pellet non vengono immessi.	Vedere anomalia precedente.
	È intervenuta la sonda di sicurezza della temperatura del pellet.	Lasciare che il prodotto si raffreddi, ripristinare il termostato sino allo spegnimento del blocco e riaccendere l'apparecchio; se il problema persiste contattare l'assistenza tecnica.
	Crono attivo.	Controllare se l'impostazione crono è attiva.
	La porta non è chiusa perfettamente o le guarnizioni sono usurate.	Chiudere la porta e far sostituire le guarnizioni con altre originali.
	Pellet non adeguato.	Cambiare tipo di pellet con uno consigliato dalla casa costruttrice.
	Scarso apporto del pellet.	Far controllare l'afflusso di combustibile seguendo le istruzioni del libretto.
	Camera di combustione sporca.	Pulire la camera di combustione seguendo le istruzioni del libretto.
	Scarico ostruito.	Pulire il condotto fumario.
	Motore estrazione fumi in avaria.	Verificare ed eventualmente sostituire il motore.

17-GUASTI/CAUSE/SOLUZIONI

ANOMALIA	CAUSE POSSIBILI	RIMEDI
Il prodotto funziona per alcuni minuti e poi si spegne.	Fase di accensione non conclusa.	Rifare la fase di accensione.
	Mancanza temporanea di energia elettrica.	Riaccendere.
	Condotto fumario ostruito.	Pulire condotto fumario.
	Sonde di temperature difettose o guaste.	Verifica e sostituzione sonde.
Il pellet si accumula nel braciere, il vetro della porta si sporca e la fiamma è debole.	Insufficiente aria di combustione.	Accertarsi che la presa d'aria in ambiente sia presente e libera. Pulire il braciere e controllare che tutti i fori siano aperti. Eseguire una pulizia generale della camera di combustione e del condotto fumario. Verificare lo stato delle guarnizioni della porta.
	Pellet umido o inadeguato.	Cambiare tipo di pellet.
	Motore aspirazione fumi guasto.	Verificare ed eventualmente sostituire il motore.
Il motore di aspirazione dei fumi non funziona.	L'apparecchio non ha tensione elettrica.	Verificare la tensione di rete e il fusibile di protezione.
	Il motore è guasto.	Verificare il motore ed il condensatore, eventualmente sostituirli.
	La scheda è difettosa.	Sostituire la scheda elettrica.
	Il pannello dei comandi è guasto.	Sostituire il pannello dei comandi.
Il ventilatore dell'aria di convezione non si ferma mai.	Sonda termica difettosa o guasta.	Verificare il funzionamento sonda ed eventualmente sostituirla.
	Ventilatore guasto.	Attendere qualche minuto e verificare il funzionamento motore ed eventualmente sostituirlo.
	Il prodotto non ha ancora raggiunto la temperatura di spegnimento.	Attendere.

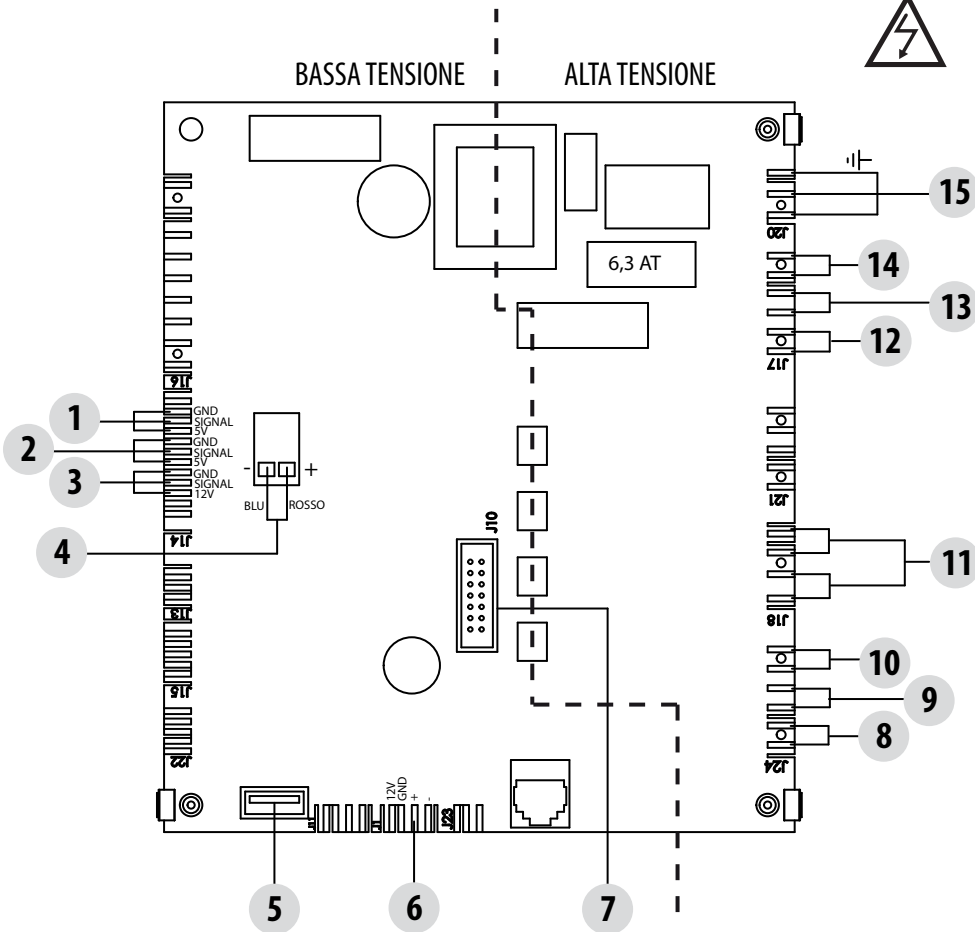
17-GUASTI/CAUSE/SOLUZIONI

ANOMALIA	CAUSE POSSIBILI	RIMEDI
Il ventilatore aria non si accende.	Il prodotto non ha raggiunto la temperatura.	Attendere.
Il telecomando non funziona .	Batteria telecomando scarica.	Sostituire batteria.
	Telecomando guasto.	Sostituire telecomando.
In posizione automatica il prodotto funziona sempre alla massima potenza.	Termostato ambiente in posizione massima.	Impostare nuovamente la temperatura del telecomando.
	Sonda di rilievo temperatura in avaria.	Verifica sonda ed eventuale sostituzione.
	Pannello comandi difettoso o guasto.	Verifica pannello ed eventuale sostituzione.
Il prodotto non si accende.	Mancanza di energia elettrica.	Controllare che la presa elettrica sia inserita e l'interruttore generale in posizione "I".
	Fusibile intervenuto a seguito di un guasto.	Sostituire il fusibile con uno avente le medesime caratteristiche (5x20 mm T 3.15A).
	Controllare il braciere.	Pulire il braciere ed eventuali incrostazioni o residui di pellet incombustibili.
	Controllare il posizionamento del braciere.	Riposizionare il braciere sulla sua sede.
	Controllare che la candeletta scaldi.	Verifica ed eventuale sostituzione.
	Scarico o condotto fumi intasato.	Pulire lo scarico fumi e/o il condotto fumario.
	Candeletta in avaria.	Sostituire la candeletta.

18-SCHEDA ELETTRONICA STUFE AIR

CAVI ELETTRICI IN TENSIONE

SCOLLEGARE IL CAVO DI ALIMENTAZIONE 230V PRIMA DI EFFETTUARE
QUALSIASI OPERAZIONE SULLE SCHEDE ELETTRICHE

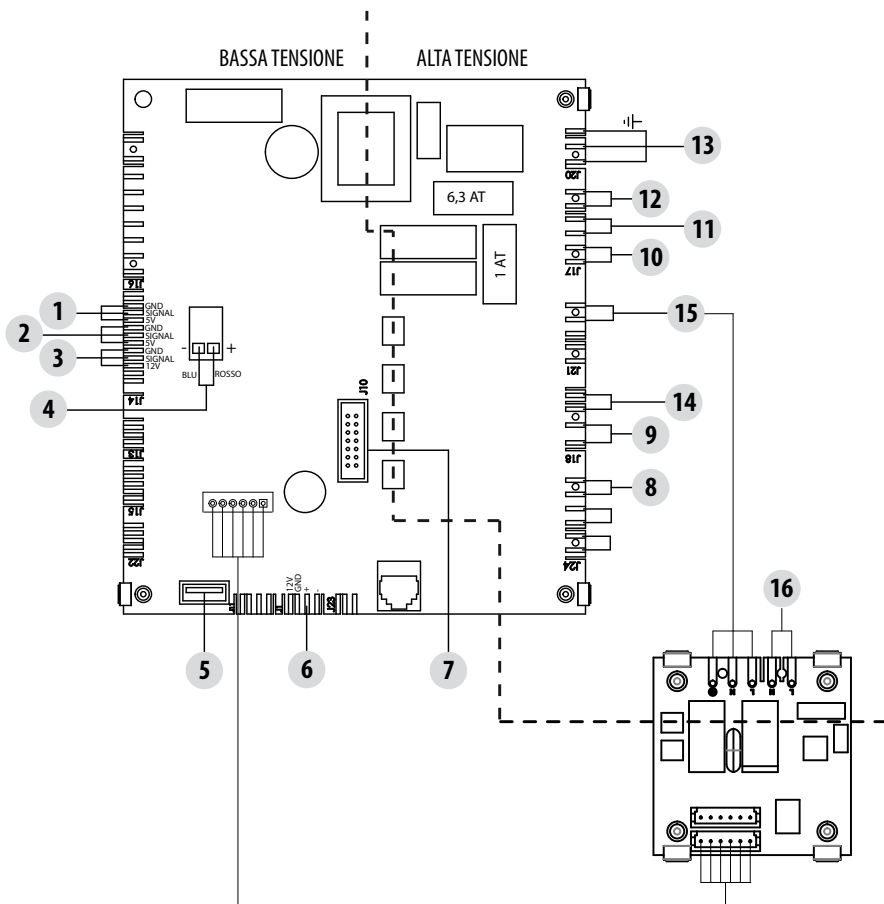


LEGENDA CABLAGGI STUFE AIR

1. ENCODER VENTILATORE FUMI	9. VENTILATORE ARIA 1
2. ENCODER MOTORIDUTTORE	10. MOTORIDUTTORE
3. TRASDUTTORE DI PRESSIONE	11. VENTILATORE FUMI
4. Sonda TEMPERATURA FUMI	12. CANDELETTA
5. AGGIORNAMENTO SOFTWARE (USB)	13. INTERRUETTORE
6. COMUNICAZIONE MODBUS PER MODEM, WI-FI,	
7. PANNELLO DI EMERGENZA	
8. TERMOPROTETTORE SERBATOIO	

N.B. I cablaggi elettrici dei singoli componenti sono muniti di connettori pre-cablati la cui misura è differente l'una dall'altra.

19-SCHEDA ELETTRONICA STUFE COMFORT AIR CON TRE VENTILATORI



CAVI ELETTRICI
IN TENSIONE

SCOLLEGARE
IL CAVO DI
ALIMENTAZIONE
230V PRIMA DI
EFFETTUARE
QUALSIASI
OPERAZIONE
SULLE SCHEDE
ELETTRICHE

LEGENDA CABLAGGI STUFE COMFORT AIR CON 3 VENTILATORI

1. ENCODER VENTILATORE FUMI	9. VENTILATORE ARIA 1
2. ENCODER MOTORIDUTTORE	10. MOTORIDUTTORE
3. TRASDUTTORE DI PRESSIONE	11. VENTILATORE FUMI
4. Sonda TEMPERATURA FUMI	12. CANDELETTA
5. AGGIORNAMENTO SOFTWARE (USB)	13. INTERRUETTORE
6. COMUNICAZIONE MODBUS PER MODEM, WI-FI,	14. VENTILATORE ARIA 2
7. PANNELLO DI EMERGENZA	15. ALIMENTAZIONE AUSILIARIA
8. TERMOPROTETTORE SERBATOIO	16. VENTILATORE ARIA 3

N.B. I cablaggi elettrici dei singoli componenti sono muniti di connettori pre-cablati la cui misura è differente l'una dall'altra.



MCZ GROUP S.p.A.

Via La Croce n°8

33074 Vigonovo di Fontanafredda (PN) – ITALY

Telefono: 0434/599599 r.a.

Fax: 0434/599598

Internet: www.mcz.it

e-mail: mcz@mcz.it